



## LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -  
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO  
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817  
e-mail : [vrps06000l@istruzioni.it](mailto:vrps06000l@istruzioni.it) - [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:vrps06000l@pec.istruzione.it)  
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



**C.F. 80014060232      Codice meccanografico VRPS06000L**



### ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**A. S. 2018-2019**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- ◆ 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- ◆ 6. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- ◆ 7. Relazioni e percorsi formativi svolti
- ◆ 8. Griglie di valutazione della attività curricolare
- ◆ 9. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

### 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	Mirandola Ileo Riki	(Lettere)
◆ Prof. ssa	Adami Giulia	(Storia e Filosofia)
◆ Prof. ssa	Bedegoni Daniela	(Inglese)
◆ Prof. ssa	Adami Alessandra	(Matematica e Fisica)
◆ Prof. ssa	Nichele Stefania	(Scienze)
◆ Prof.	Battaglia Antonio	(Disegno)
◆ Prof. ssa	Recchia Laura	(Ed. fisica)
◆ Prof.	Franzini Alberto	(Religione)

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mario G. Bonini*

---

## 2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

### Numero di allievi/e nel quinquennio

#### Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 29 allievi

#### Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 24 allievi

#### Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 25 allievi

#### Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 26 allievi

#### Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 26 allievi

### Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>Religione</b>	Piccoli	Piccoli	Piccoli	Lucco	Franzini
<b>Italiano</b>	Giacomi	Giacomi	Venturini	Venturini- Vallarin	Mirandola
<b>Latino</b>	Gualtieri	Gualtieri- Bonani	Venturini	Venturini- Vallarin	Mirandola
<b>Storia</b>	Giacomi	Giacomi	Fortuna S.	Adami G.	Adami G.
<b>Filosofia</b>	/	/	Fortuna S.	Adami G.	Adami G.
<b>Inglese</b>	Bedegoni	Bedegoni	Bedegoni	Bedegoni	Bedegoni
<b>Matematica</b>	Corghi	Corghi	Adami A.	Adami A.	Adami A.
<b>Fisica</b>	Rinaldi	Rossi	Adami A.	Adami A.	Adami A.
<b>Disegno</b>	Maioli-Poletto	Castellani	Battaglia	Battaglia	Battaglia
<b>Scienze</b>	Nichele	Nichele	Nichele	Nichele	Nichele
<b>Ed. Fisica</b>	Cinquetti	Cinquetti	Cinquetti	Recchia	Recchia

Nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di Fisica e Disegno; nel triennio si è mantenuta continuità in Scienze, Inglese, Matematica-Fisica e Disegno; avvicendamenti si sono verificati invece in Religione, Storia-Filosofia, Latino, Ed. Fisica, Italiano.

## 2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup>B è costituita da 26 studenti, 14 femmine e 12 maschi. Di questi 24 fanno parte del nucleo originario della classe; una alunna si è trasferita in terza dal liceo scientifico statale "E. Boggio Lera" di Catania, mentre un alunno, proveniente dalla ex terza A del nostro Istituto, si è inserito in quarta.

Durante il percorso liceale è migliorata la collaborazione tra gli studenti, i rapporti interpersonali si sono progressivamente consolidati creando un gruppo complessivamente coeso ed un contesto relazionale sereno e tranquillo, per cui fare lezione è sempre stato gradevole. Tuttavia, nella classe permangono personalità riservate che hanno faticato ad aprirsi e ad inserirsi appieno nel dialogo educativo.

L'atteggiamento degli alunni è sempre stato educato e rispettoso tanto dei luoghi quanto delle regole scolastiche. La classe ha mantenuto ottimi rapporti con i docenti.

L'offerta formativa è risultata varia e ricca come lo è stata anche l'attività progettuale. Gli alunni hanno accettato con entusiasmo le numerose proposte della scuola dando prova di buona volontà e disponibilità. La partecipazione è stata complessivamente buona. Gli obiettivi di cittadinanza, fissati dal Consiglio di classe ad inizio d'anno, sono stati raggiunti dalla totalità dei ragazzi.

Nel corso del quinquennio e, soprattutto di quest'ultimo anno scolastico, c'è stata una crescita oltre che umana anche nell'impegno, nell'applicazione allo studio e nella serietà con cui è stata affrontata l'attività didattica. Questa crescita è risultata evidente anche per quegli studenti che in passato, avendo lavorato in modo alterno e talvolta superficiale, non avevano sfruttato appieno le loro buone potenzialità.

La maggioranza della classe ha ottenuto un profitto più che sufficiente/discreto. Gran parte dei ragazzi ha agito in modo responsabile, dimostrato impegno, interesse, e serietà nel gestire gli impegni scolastici. Tra essi spicca un gruppo di studenti che, per tutto il triennio, ha lavorato con caparbietà e dedizione allo studio. Per cui, al termine del loro percorso scolastico, hanno conseguito un'ottima preparazione, grazie ad un buon metodo di studio ad ottime capacità di rielaborazione dei contenuti e di utilizzo del lessico appropriato nelle varie discipline.

Per un altro gruppo di studenti il percorso triennale è stato più faticoso, caratterizzato da qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e da uno studio più mnemonico e ripetitivo. Pertanto, nonostante l'impegno costante, l'andamento scolastico talvolta si è dimostrato alterno ed i risultati conseguiti, seppur globalmente sufficienti, hanno deluso le loro aspettative.

Solo un esiguo gruppo di studenti ha realizzato un percorso scarsamente fruttuoso, reso difficile dalle numerose e non del tutto colmate lacune pregresse, da carenza di esercizio costante nonché da difficoltà personali nell'effettuare uno studio critico e ragionato.

Gli obiettivi didattici sono stati complessivamente raggiunti.

L'attività di alternanza si è svolta regolarmente. In generale, i tutor delle varie aziende hanno espresso valutazioni molto positive sul lavoro degli studenti.

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificare il lavoro e consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>2. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse</li> <li>3. Stabilire relazioni significative tra le informazioni</li> </ol>
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte</li> </ol>
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consultare fonti, gestire informazioni, analizzare dati</li> <li>2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, utilizzando anche supporti informatici e le conoscenze disciplinari apprese.</li> </ol>
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui</li> <li>2. Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità</li> <li>3. Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza</li> <li>4. Sapere trovare soluzioni insieme</li> <li>5. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà</li> </ol>

Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere un ruolo positivo e propositivo nel gruppo</li> <li>2. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo</li> <li>3. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento</li> </ol>
Risolvere i problemi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere situazioni problematiche nell'ambito dello studio effettuato e cercare le relative soluzioni alternative</li> </ol>
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare confronti e stabilire relazioni</li> <li>2. Rappresentare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti e personali</li> </ol>
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpretare criticamente le informazioni acquisite</li> </ol>

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/ di PROGETTO E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative che qui vengono elencate ma vengono specificate nei paragrafi successivi relativi alle attività di progetto caratterizzanti il corso e alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Attività di scuola aperta	Gruppo di alunni
Olimpiadi della Fisica	Gruppo di alunni
Olimpiadi della Matematica	Gruppo di alunni
Master di orientamento	Intera classe
Partecipazione al $\pi$ - day - lezione spettacolo su Fritz Haber	Intera classe
Unistem day (solo 5 studenti )	Gruppo di alunni
Tandem scuola-università area scientifica	Gruppo di alunni
Tandem area umanistica	Gruppo di alunni
Conferenza su "Genoma umano: variabilità, differenze ed opportunità per la salute umana"	Intera classe
Progetto <i>Masterclass</i>	Gruppo di alunni
Campionato interscolastico di basket "Tezenis school cup"	Gruppo di alunni
Progetto "La mia scuola come galleria d'arte"	Gruppo di alunni
Giorno della memoria (lezione conferenza)	Intera classe
Corso di logica	Gruppo di alunni
Attività di teatro	Gruppo di alunni
Orientamento in uscita	Intera classe
Patentino ECDL	Gruppo di alunni
Progetto unione europea	Intera classe
Conferenza di fisica sulla relatività	Intera classe
Progetto Icaro (educazione stradale)	Intera classe
Viaggio di istruzione a Roma	Intera classe

#### **4.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

Tutte le quinte dell'istituto hanno seguito questi percorsi:

- Formazione sulla storia e struttura della Costituzione italiana
- Formazione sulle istituzioni europee

<b>CLASSE 5^B</b>		
<b>a.s. 2018/19 (quinto anno)</b>		
<b>Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.) a.s. 2018/19 (quinto anno)</b>		
<b>ADAMI GIULIA</b>	<i>"L'Europa che verrà" - parte relativa alle conferenze</i>	<b>DESCRIZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 30 gennaio 2019: conferenza tenuta in aula magna dal prof. Francesco Zampieri dal titolo <i>"Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici"</i>.</li> <li>· 7 febbraio 2019: conferenza dal titolo <i>"Europa: il futuro nei giovani"</i> tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona;</li> <li>- 23 marzo 2019: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione EuroliberaForum, che ha trattato la seguente tematica: <i>"Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro"</i>.</li> </ul>
<b>ADAMI GIULIA</b>	<b>TITOLO</b> Iniziative organizzate in occasione della <i>"Giornata della Memoria"</i> :	<b>DESCRIZIONE</b> <i>Febbraio 2019: conferenza dal titolo "La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah" tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia.</i>
<b>LAURA RECCHIA</b>	<b>TITOLO</b> Ed. Stradale	<b>DESCRIZIONE</b> 13 dicembre 2018: Evento-Spettacolo realizzato presso il Teatro A. Ferrarini di Villafranca con il patrocinio del Comune di Villafranca, con l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.
<b>Moduli didattici di cittadinanza e costituzione svolti da singoli docenti o in modo pluridisciplinare a.s. 2018/19 (quinto anno)</b>		
<b>ADAMI GIULIA</b>	<i>"L'Europa che verrà"</i>	<b>DESCRIZIONE</b> <i>"L'Europa che verrà":</i>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· 3 lezioni: le tappe dell'unificazione europea e le principali istituzioni europee;</li> <li>-Serie di incontri e conferenze sul tema (vedi sezione attività)</li> </ul>
<b>ADAMI GIULIA</b>	<b>TITOLO</b> Percorso "Pensare la Costituzione: temi e questioni"	<b>DESCRIZIONE</b> Tre lezioni tenute dalla prof.ssa Ilaria Marconcini in tutte le classi quinte in orario curricolare.
<b>ADAMI GIULIA</b>	La costituzione italiana:	2 lezioni della prof.ssa Sbrozzeri di Diritto sulla costituzione e le forme di governo
<b>NOME DEL DOCENTE COMPILATORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)</b>
<b>Antonio Battaglia</b>	<b>Il ruolo della donna nella società, attraverso la lettura di opere d'arte</b>	Collegato al modulo di storia, sono state impostate delle lezioni che attraverso la visione di opere d'arte hanno affrontato la tematica dei diritti delle donne nella società moderna e contemporanea. Tra fine Ottocento e inizio Novecento la donna comincia a far sentire la propria voce e a chiedere gli stessi diritti degli uomini. L'industrializzazione inoltre contribuì al cambiamento: le donne cominciarono a lavorare e a capire di essere valide tanto quanto gli uomini, soprattutto durante le due guerre mondiali, quando dovettero sostituire nei loro compiti gli uomini, chiamati a combattere. L'arte rappresenta perfettamente questi mutamenti sociali, attraverso rappresentazioni di donne non più viste come Madonne, ma donne forti, vere, a volte concepita artisticamente in maniera negativa come la donna-virago o la femme fatale, che vuole "divorare" o soggiogare, attraverso la sua sensualità, l'uomo.
<b>CLASSE 5^B</b>		
<b>a.s. 2017/18 (quarto anno)</b>		
<b>Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.)</b>		
<b>a.s. 2017/18 (quarto anno)</b>		
<b>ADAMI GIULIA</b>	<b>TITOLO</b>  Iniziative	<b>DESCRIZIONE</b> Gennaio 2018: conferenza in aula magna dal titolo "Le immagini della Shoah" tenuta dallo storico Carlo

	<b>organizzate in occasione della "Giornata della Memoria"</b>	<b>Saletti dell'Ass. "Crea" di Custoza;</b>
<b>FORTUNA SUSANNA</b>	<b>Progetto "Social Day"</b>	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani che coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria)</li> <li>• una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria)</li> </ul> <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani;</li> <li>- stimolare la formazione del cittadino europeo</li> <li>- permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).</li> </ul>
<b>CLASSE 5^B</b>		
<b>a.s. 2016/2017 (terzo anno)</b>		
<b>Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.) a.s. 2016/2017 (terzo anno)</b>		
<b>NOME DEL DOCENTE COMPILATORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)</b>
FORTUNA SUSANNA	Progetto "Social Day"	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani; il progetto è rivolto a studenti di terza e quarta e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria)</li> <li>• una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base</li> </ul>



		<p>volontaria)</p> <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani;</li> <li>- stimolare la formazione del cittadino europeo</li> <li>- permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).</li> </ul>

## 5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

**I PCTO già Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curricolari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

### **Obiettivi specifici:**

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5<sup>A</sup> B indirizzo Liceo Scientifico**, nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente ;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

### **A- Formativa professionalizzante generale**

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
x	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
x	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
x	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
x	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
x	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
x	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
x	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua inglese</i>	Aula	20
x	<i>Percorso formativo organizzato da Progetto Mondo</i>	Aula	6

### **B- Formativa professionalizzante specifica**

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
x	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
x	<i>Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso</i>	Azienda	4
x	<i>Progettazione partecipata ed autocostruzione di elementi di arredo con materiale di riciclo</i>	Ente	6

x	<b>Corso in lingua straniera specifico sulle attività lavorative</b>	Azienda	20
x	<b>Corso di preparazione all'accoglienza turisti presso le principali chiese di Verona (Progetto Verona Minor)</b>	Azienda	5
x	<b>Preparazione al Progetto "Scienza in Villa"</b>	Aula	2
x	<b>Corsi Tandem dell'Università di Verona</b>	Ente	10

### C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito				
x	Ambito Sanitario		x	Ambito Artistico Culturale
x	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale		x	Ambito Economico Amministrativo pubblico
x	Ambito Turistico- Linguistico		x	Ambito Commerciale Produttivo
x	Ambito Sociale-Educativo		x	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
x	Ambito Ricreativo		x	Stage Estero/Anno all'estero
x	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria			

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
x	<b>Stage linguistico</b>	Oxford
x	<b>"Scopri La Scienza in Villa" 2017 in coll. Con Pentaformazione</b>	Sommacampagna
x	<b>La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione</b>	Villafranca di Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

I Consigli di classe delle classi quinte, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico hanno espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL**

<b>Competenze Trasversali</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Valutazione</b>
<b>COMUNICAZIONE</b> L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li><input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi ( verbale- non verbale)</li> <li><input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale</li> <li><input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto</li> </ul>	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<b>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI</b> L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità</li> <li><input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni</li> </ul>	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati	Livello 2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1

<p><b>PROBLEM SOLVING</b> L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando</li> <li><input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati</li> </ul>	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.	Livello 4
	L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.	Livello 3
	L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi	Livello 2
	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
<p><b>LAVORARE IN GRUPPO</b> L'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> <li><input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista</li> <li><input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità</li> <li><input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse</li> <li><input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità</li> </ul>	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3
	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
<b>Competenze di Ambito</b>	<b>Descrittori</b>	<b>valutazione</b>
<p><b>Linguistico-turistico ( italiano, lingua straniera)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la</li> </ul>	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4

<p>clientela straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali</li> <li><input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali</li> </ul>	L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 3
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 2
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 1
<p><b>tecnico-scientifico( matematica e fisica, scienze, informatica)</b></p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</li> </ul>	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 4
	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 3
	L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 2
	L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 1
<p><b>Storico-culturale( lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco)</b></p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,</li> </ul>	L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 4
	L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 3

<p>artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</li> <li><input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche</li> </ul>	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 2</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 1</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	<p>Livello 4</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	<p>Livello 3</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 2</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 1</p>
<p><b>Amministrativo- economico-giuridico( italiano, diritto economia, informatica)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale</li> </ul>	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	<p>Livello 4</p>
<p><b>Amministrativo- economico-giuridico( italiano, diritto economia, informatica)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale</li> </ul>	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrandoadeguataconoscenzadeiconcettichestannoalla basediessa.Dimostraabilitàdiinterpretazionedella situazione da affrontare</p>	<p>Livello 3</p>
<p><b>Amministrativo- economico-giuridico( italiano, diritto economia, informatica)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale</li> </ul>	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	<p>Livello 2</p>

	L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.	Livello 1
<b>Informatico-ingegneristico( italiano, matematica e fisica, informatica)</b> Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;</li> </ul>	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 4
	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 3
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 2
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati	Livello 1



## **6. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO**

### 6.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

### 6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

#### **Criteri di valutazione**

##### **OTTIMO – ECCELLENTE ( 9 – 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

##### **BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

##### **DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

##### **SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

##### **INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

##### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

##### **DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 – 2 – 1 )**

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

### **IL VOTO DI CONDOTTA**

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

## CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

### 10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

#### **Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

### 9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

#### **Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

### 8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

#### **Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

### 7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

#### **Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

### 6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

**Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## 5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

**Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

## 7. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CL. 5<sup>a</sup> B - A.S. 2018-2019**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Mirandola Ileo Riki**

**Testo in adozione: AA.VV., *Il canone letterario*, voll. 4-5-6, Principato**

### A) PROFILO DELLA CLASSE

Pur avendo assunto l'incarico all'inizio dell'attuale anno scolastico, non ho incontrato difficoltà ad instaurare con la classe un dialogo educativo che si è consolidato col passar dei mesi. Il percorso quinquennale di Lingua e Letteratura Italiana è risultato invero piuttosto frammentato dalla mancanza di continuità della docenza al triennio, e travagliato in particolare nel corso del quarto anno a causa del rapporto non sereno instauratosi con la docente incaricata. Tutto ciò ha influenzato il livello di sviluppo delle capacità della classe sia nelle prove scritte che orali, e mi ha indotto, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, a lavorare intensamente perché tali capacità venissero coltivate e migliorate dagli allievi. La risposta della classe è stata senz'altro buona e ritengo più che soddisfacenti i risultati ottenuti in generale. Abbiamo affrontato, ritengo, adeguatamente anche i mutamenti nelle tipologie di prova scritta, pur sopravvenuti ad anno scolastico iniziato, esercitandole dopo averne esaminato con cura le differenze dalle precedenti. Il livello di profitto raggiunto è complessivamente più che discreto, così come lo è stato il grado di partecipazione all'attività didattica.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

#### *Letteratura*

1. Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano.
2. Individuare temi e motivi caratterizzanti un testo letterario attraverso l'individuazione di parole ed espressioni chiave.
3. Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti: altre opere dello stesso Autore (nessi intratestuali), di autori coevi o appartenenti a differenti epoche (nessi intertestuali).
4. Analizzare un testo in prosa o in poesia impiegando pertinentemente i concetti e le strutture formali della letteratura (poetica, genere letterario, aspetti retorici, linguistici e stilistici).
5. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.
6. Istituire collegamenti pluridisciplinari finalizzati sia all'ampliamento del proprio orizzonte culturale sia alla elaborazione delle ricerche d'esame.

#### *Lingua*

Promuovere negli allievi l'allargamento del patrimonio lessicale e l'affinamento delle competenze e abilità linguistiche espositive e compositive in modo tale che siano in grado di:

1. Esprimere il proprio pensiero, sia oralmente che per iscritto, secondo criteri di correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, ordine logico e chiarezza espositiva nella strutturazione del discorso.
2. Produrre testi scritti appartenenti alle diverse tipologie (A, B e C), disponendo di adeguate tecniche compositive.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata nel corso della quale sono stati presentati e letti sul manuale gli argomenti oggetto del programma di studio, riflettendo e sugli aspetti estetici delle opere e sulle idee che esse veicolano.

- Lavoro individuale o a piccoli gruppi su specifiche consegne.
- Utilizzo della LIM per la visualizzazione di documentari.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Composizione scritta basata sulle tipologie d'esame
- Interrogazione
- Due prove scritte per quadrimestre di composizione su tipologie d'esame.

- Due prove orali in forma di interrogazione.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Quando si è reso necessario, sono state svolte attività di recupero in itinere e attraverso studio-esercizio individuale.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULI	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Romanticismo	Ripasso	Settembre
G.Leopardi	<p>La poetica e il pensiero: il piacere; il vago e l'indefinito, il pessimismo</p> <p>Dalla <i>Lettera a Pietro Giordani</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Sette anni di studio matto e disperatissimo" (265)</li> <li>• "Sono stordito dal niente che mi circonda" (267)</li> <li>• Poesia immaginativa e sentimentale (272)</li> </ul> <p>Dallo <i>Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria del piacere (292)</li> <li>• La poetica dell'indefinito e del vago (297)</li> </ul> <p>Dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'infinito</i> (300)</li> <li>• <i>Alla luna</i> (304)</li> <li>• <i>A Silvia</i> (337)</li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (351)</li> <li>• <i>Il sabato del villaggio</i> (348)</li> <li>• <i>Il passero solitario</i> (368)</li> <li>• <i>A se stesso</i> (377)</li> <li>• <i>La ginestra</i> - vv. 37-51; 111-135 (382)</li> </ul> <p>Dalle <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo della Natura e di un Islandese (323)</li> <li>• Dialogo di Tristano e di un amico (362)</li> </ul>	Settembre-Ottobre
Due grandi innovatori: Flaubert e Baudelaire	<p>G.Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La noia (da <i>M.me Bovary</i>) (41)</li> <li>- La morte di Emma (da <i>M.me Bovary</i>) (45)</li> </ul> <p>Ch.Baudelaire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'albatro</i> (da <i>I fiori del male</i>) (52)</li> <li>- <i>Corrispondenze</i> (da <i>I fiori del male</i>) (53)</li> <li>- <i>Spleen</i> (da <i>I fiori del male</i>) (58)</li> </ul>	Novembre
Il Naturalismo e il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le lacrime che si piangono in basso (161)</li> <li>- L'assoluta impersonalità secondo De Roberto</li> </ul> <p>E.Zola, La letteratura come scienza (da <i>Il romanzo sperimentale</i>) (166)</p> <p>Luigi Capuana, Il verismo e l'impersonalità (170)</p> <p>E.Zola, La rovina di una famiglia operaia (da <i>L'assomoir</i>) (179)</p>	
Verga	<p>Da <i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un esercito di formiche (229)</li> <li>• Lettera prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i> (245)</li> <li>• Cavalleria rusticana (258)</li> </ul> <p>Dai <i>Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prefazione (263)</li> <li>• La vaga bramosia dell'ignoto (266)</li> <li>• Il futuro del mondo arcaico (274)</li> </ul> <p>Da <i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio in casa Trao (293)</li> <li>• La solitudine di Gesualdo (301)</li> </ul>	Novembre - Dicembre

Decadentismo e Simbolismo	A.Rimbaud - Lettera del veggente (374) - <i>La mia bohème</i> (382) - <i>Vocali</i> (384) P.Verlaine, <i>Languore</i> (396) J.K.Huysmans, L'arte dei profumi e le allucinazioni olfattive (da <i>Controcorrente</i> ) (408) Oscar Wilde, <i>La vita come arte</i> (413)	Gennaio
G.Pascoli	La poetica del fanciullino (da <i>Il fanciullino</i> ) (439) Da <i>Myricae</i> • <i>Novembre</i> (434) • <i>Lavandare</i> (442) • <i>X Agosto</i> (435) • <i>L'assiuolo</i> (446) • <i>Il lampo</i> (450) • <i>Temporale</i> (451) • <i>Il tuono</i> (451) - Videodocumentario RAI	Gennaio
G.D'Annunzio	La poetica: estetismo e superomismo Dal <i>Piacere</i> • <i>Attendendo Elena</i> (501) • <i>Eros malsano</i> <i>Ritratto di Andrea Sperelli</i> (506) Da <i>Alcyone</i> • <i>La sera fiesolana</i> (522) • <i>La pioggia nel pineto</i> (525) - Videodocumentario RAI	Febbraio
L.Pirandello	La poetica dell'umorismo (da <i>L'umorismo</i> ) (99) - "La vita, un'enorme pupazzata" (79) Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (84) • <i>L'illusione della libertà</i> (103) • <i>L'ombra di un morto</i> (108) Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> • <i>Uno, nessuno e centomila</i> (116) Dalle <i>Novelle per un anno</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> (120) - Videodocumentario RAI	Febbraio-Marzo
I grandi modelli del romanzo novecentesco	M.Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> - <i>La madeleine</i> (51) J.Joyce, <i>Ulisse</i> , Mr.Bloom e Mrs.Bloom (63) V.Woolf, <i>Al faro</i> , <i>Il calzerotto marrone</i> (66)	
I.Svevo	La poetica Da <i>Una vita</i> • <i>Notte d'amore con Annetta</i> (156) Da <i>Senilità</i> • <i>Gioventù e senilità di Emilio</i> (160) Dalla <i>Coscienza di Zeno</i> • <i>Il fumo</i> (165) • <i>La dichiarazione e il fidanzamento</i> (169) • <i>La salute di Augusta</i> (175) • <i>Un funerale mancato</i> (178) • <i>La vita è inquinata alle radici</i> (185) - Videodocumentario RAI	Marzo-Aprile
G.Ungaretti	La poetica Da <i>L'allegria</i> • <i>Mattina</i> (243) • <i>Soldati</i> (245) • <i>Veglia</i> (245)	Aprile

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Fratelli</i> (245)</li> <li>• <i>Pellegrinaggio</i> (245)</li> <li>• <i>I fiumi</i></li> </ul> - Videodocumentario RAI	
U.Saba	La poetica Dal <i>Canzoniere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Amai</i></li> <li>• <i>Trieste</i></li> <li>• <i>A mia moglie</i> (313)</li> <li>• <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i> (320)</li> </ul>	Maggio
E.Montale	La poetica Da <i>Ossi di seppia</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i> (337)</li> <li>• <i>Non chiederci la parola</i> (355)</li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (357)</li> <li>• <i>Forse un mattino andando</i> (359)</li> </ul> Da <i>Occasioni</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La casa dei doganieri</i> (364)</li> </ul> Da <i>Satura</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> (382)</li> </ul> - Videodocumentario RAI	Maggio
Dante	Canti I – III – VI – XV – XVII - XXXIII	Primo e secondo quadrimestre

#### G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Non sono state affrontate.

#### H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Amore/passioni	Apuleio Seneca Leopardi Flaubert Pascoli D'Annunzio Svevo Ungaretti Saba Montale	<i>Metamorfosi</i> <i>Fedra – Tieste</i> <i>A Silvia – A se stesso – La ginestra</i> <i>M.me Bovary</i> <i>X Agosto</i> <i>Il Piacere – Sera fiesolana – Pioggia nel pineto</i> <i>Una vita – Senilità – La coscienza di Zeno</i> <i>Veglia – Fratelli</i> <i>Amai – Trieste – A mia moglie – Mio padre è stato per me...</i> <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>
Crisi delle certezze	Pirandello Svevo Proust Joyce Ungaretti	<i>Tutti i testi letti</i> <i>Tutti i testi letti</i> <i>La ricerca del tempo perduto</i> <i>Ulisse</i> <i>Tutti i testi letti</i>
Educazione – fanciullezza	Quintiliano Leopardi  Pascoli	<i>Tutti i testi letti</i> <i>Lettera a Giordani – A Silvia - Canto notturno- Il sabato del villaggio</i> <i>La poetica del fanciullino – X Agosto – Il tuono</i>
Famiglia	Quintiliano Verga Pascoli	<i>La formazione dell'oratore incomincia dalla culla</i> <i>I Malavoglia – Mastro-don Gesualdo</i> <i>Lettere alle sorelle – X Agosto – Temporale – Lampo - Tuono</i>
Individuo e società	Petronio Tacito Leopardi Baudelaire Verga	<i>Satyricon</i> <i>Agricola</i> <i>Lettera a Giordani – La ginestra</i> <i>L'albatro</i> <i>Tutti i testi letti</i>

	Rimbaud Verlaine Pascoli D'Annunzio Pirandello Svevo Montale	<i>La mia bohème</i> <i>Languore</i> <i>X Agosto</i> <i>Il piacere</i> <i>Tutti i testi letti</i> <i>Tutti i testi letti</i> <i>Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere ho incontrato - Forse un mattino andando</i>
Libertà	Fedro Seneca Lucano Tacito Pirandello	<i>Il lupo magro e il cane grasso</i> <i>De tranquillitate animi – Epistulae ad Lucilium – Tragedie</i> <i>Bellum civile</i> <i>Historiae – Annales</i> <i>Il Fu Mattia Pascal – Il treno ha fischiato</i>
Male/male di vivere	Seneca Lucano Tacito Leopardi Pascoli Svevo Ungaretti Montale	<i>De tranquillitate animi – Tragedie</i> <i>Bellum civile</i> <i>Agricola – Historiae – Annales</i> <i>Lettera a Giordani – Dialogo della Natura - Canto notturno</i> <i>X Agosto</i> <i>Tutti i testi letti</i> <i>Soldati – Veglia</i> <i>Merigiare - Spesso il male di vivere – Forse un mattino</i>
Memoria	Agostino Leopardi Proust Ungaretti Montale	<i>Confessiones</i> <i>A Silvia – Il sabato del villaggio</i> <i>La madeleine</i> <i>I miei fiumi</i> <i>La casa dei doganieri – Ho sceso dandoti il braccio</i>
Metamorfosi/cambiamento	Apuleio D'Annunzio Pirandello Svevo Dante	<i>Metamorfosi</i> <i>Pioggia nel pineto</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>La coscienza di Zeno</i> <i>Paradiso, canto I</i>
Morale	Fedro Seneca Lucano Tacito Leopardi D'Annunzio	<i>Tutti testi letti</i> <i>De tranquillitate animi - Epistulae ad Lucilium – Tragedie</i> <i>Bellum civile</i> <i>Agricola – Germania</i> <i>Zibaldone – Canto notturno – La ginestra</i> <i>Il piacere</i>
Morte	Seneca Leopardi Pascoli Pirandello Svevo Ungaretti	<i>Tragedie – Epistulae ad Lucilium</i> <i>A Silvia – Canto Notturmo – Dialogo della Natura</i> <i>X Agosto</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>La coscienza di Zeno</i> <i>Tutte le poesie lette</i>
Natura	Leopardi  Pascoli D'Annunzio Baudelaire Ungaretti Montale	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese – Infinito – Alla luna</i> <i>- Canto notturno – Passero solitario</i> <i>Tutte le poesie lette</i> <i>La sera fiesolana – La pioggia nel pineto</i> <i>L'albatro – Corrispondenze</i> <i>Mattina - Soldati - I miei fiumi</i> <i>Merigiare</i>
Piacere-Felicità	Petronio Leopardi D'Annunzio Svevo	<i>Satyricon</i> <i>La teoria del piacere</i> <i>Il piacere</i> <i>Una vita</i>



	Dante	<i>Canto III</i>
Progresso	Leopardi Naturalismo Verga Decadentismo	<i>La ginestra</i> <i>La poetica – Il romanzo sperimentale</i> <i>La poetica – Prefazione ai Malavoglia</i> <i>La poetica</i>
Realtà/realismo Vero	Naturalismo Verismo Decadentismo Saba	<i>Flaubert – Zola</i> <i>Tutti i testi letti</i> <i>La poetica</i> <i>La poetica - Tutte le poesie lette</i>
Salute-malattia	Pirandello Svevo	<i>Il treno ha fischiato</i> <i>Tutti i testi letti</i>
Tempo	Seneca Agostino Pirandello Svevo	<i>De brevitae vitae – Epistulae ad Lucilium</i> <i>Confessiones</i> <i>La poetica</i> <i>La coscienza di Zeno</i>

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof. Mirandola Ileo Riki

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**Testo in adozione: Garbarino, *Opera*, voll. 2-3, Paravia**

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Come già detto, la classe mi è stata affidata all'inizio del presente anno scolastico e soprattutto riguardo all'apprendimento della lingua latina ho dovuto constatare come la discontinuità didattica abbia lasciato il segno, compromettendo per buona parte degli allievi il consolidamento delle nozioni linguistiche necessarie alla competenza traduttiva, che, giunti in quinta, non è stato più ragionevolmente possibile recuperare. Ho scelto quindi, nella seconda parte dell'anno, di rinunciare allo svolgimento di prove scritte di tipo traduttivo e ho affrontato lo studio della letteratura solamente su testi in traduzione italiana, cercando di conservare attenzione ed interesse per il valore fondativo della tradizione latina sulla letteratura e cultura italiana ed europea.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

**Lingua (triennio)**

1. Ripassare le più importanti strutture morfo-sintattiche;
2. Migliorare le conoscenze lessicali;
3. Potenziare la capacità di trasferire le strutture della lingua latina in un italiano appropriato;
4. Tradurre dal latino temi di versione di complessità adeguata alla competenza media della classe;

**Letteratura (triennio)**

1. Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nel contesto generale della storia letteraria nel suo sviluppo diacronico.
2. Istituire confronti intertestuali ed extratestuali (anche con le altre letterature).
3. Riconoscere legami e differenze tra pensiero antico e moderno-contemporaneo.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale e dialogata nel corso della quale sono stati presentati e letti sul manuale gli argomenti oggetto del programma di studio, riflettendo e sugli aspetti estetici delle opere e sulle idee che esse veicolano.
- Lavoro individuale o a piccoli gruppi su specifiche consegne.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

- Temi di versione dal latino; altra prova strutturata.
  - Interrogazioni.
- Due prove scritte e due orali, anche in forma scritta, per quadrimestre.

**E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Quando si è reso necessario, sono state svolte attività di recupero in itinere e attraverso studio-esercizio individuale.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Fedro	Dalle <i>Fabulae</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il lupo e l'agnello (34)</li><li>• La parte del leone (35)</li><li>• La volpe e la cicogna (36)</li><li>• La volpe e l'uva (36)</li><li>• Il lupo magro e il cane grasso (37)</li><li>• Un aneddoto storico: Tiberio (38)</li><li>• La novella della vedova (39)</li><li>• I difetti degli uomini (40)</li></ul>	Settembre - Ottobre

Seneca	<p>Dal <i>De brevitae vitae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È davvero breve il tempo della vita? (84)</li> <li>• Il valore del passato (91)</li> <li>• Molti non sanno usare il tempo (94)</li> </ul> <p>Dal <i>De tranquillitate animi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quanta inquietudine negli uomini! (97)</li> </ul> <p>Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo il tempo ci appartiene (88)</li> <li>• La libertà dell'animo (100)</li> <li>• Vivere secondo natura (101)</li> <li>• Considerazioni sul suicidio (131)</li> </ul> <p>Dalle <i>Tragedie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dichiarazione di Fedra ad Ippolito (142)</li> <li>• "Riconosco il fratello" (147)</li> </ul>	Ottobre- Novembre
Lucano	<p>Dal <i>Bellum civile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (205)</li> <li>• I ritratti di Pompeo e Cesare (207)</li> <li>• Una scena di necromanzia (210)</li> <li>• Il discorso di Catone (211)</li> <li>• Catone e Marcia (213)</li> </ul>	Dicembre
Petronio	<p>Dal <i>Satyricon</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ingresso di Trimalchione (240)</li> <li>• Presentazione dei padroni di casa (242)</li> <li>• La matrona di Efeso (251)</li> </ul>	Gennaio
Quintiliano	<p>Dall' <i>Institutio oratoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione dell'oratore incomincia dalla culla (311)</li> <li>• I vantaggi dell'insegnamento collettivo (317)</li> <li>• L'intervallo e il gioco (324)</li> <li>• Le punizioni (325)</li> <li>• Il maestro come secondo padre (326)</li> <li>• La teoria dell'imitazione (336)</li> </ul>	Febbraio-Marzo
Tacito	<p>Dall' <i>Agricola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un'epoca senza virtù (432)</li> </ul> <p>Dalla <i>Germania</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (434)</li> <li>• Caratteri fisici e morali dei Germani (441)</li> <li>• Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (444)</li> <li>• Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (450)</li> </ul> <p>Dalle <i>Historiae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'inizio delle <i>Historiae</i> (451)</li> </ul> <p>Dagli <i>Annales</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione dello storico (456)</li> </ul>	Marzo-Aprile
Apuleio	<p>Dalle <i>Metamorfosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il proemio e l'inizio della narrazione (513)</li> <li>• Funeste conseguenze della magia (515)</li> <li>• Lucio diventa asino (520)</li> <li>• Psiche vede lo sposo misterioso (525)</li> <li>• Psiche è salvata da Amore (526)</li> </ul>	Aprile

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La preghiera ad Iside (528)</li> <li>• Il significato delle vicende di Lucio (530)</li> </ul>	
Agostino	Dalle <i>Confessiones</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'incipit delle <i>Confessiones</i>: "Grande sei, Signore" (698)</li> <li>• L'avversione per lo studio (702)</li> <li>• La conversione (708)</li> <li>• Il tempo (713)</li> </ul> Dal <i>De civitate Dei</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le due città (715)</li> </ul>	Maggio

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Non sono state affrontate.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Vedi programma di Lingua e Letteratura Italiana

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof. Mirandola Ileo Riki

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**MATERIA: Filosofia CL. 5^B A.S. 2018-2019**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Adami Giulia**

**Testo in adozione:** Abbagnano Fornero – *L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia* - Pearson

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VB ha confermato l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già lo scorso anno. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Rispetto all'anno scorso la classe ha dimostrato nel complesso di saper gestire il carico di lavoro complessivo della classe quinta. Gli alunni infatti si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative ed hanno mantenuto un comportamento corretto permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. In generale il profitto si può definire quasi discreto con un buon numero di alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi. Rimane infine un piccolo gruppo che ha raggiunto risultati sufficienti, in alcuni casi per difficoltà nell'affrontare la disciplina ma in altri per impegno non costante o non del tutto adeguato. Un solo caso presenta insufficienza molto grave e gravi lacune dovute ad un impegno scarso e inadeguato.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali	Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico	Individuazione ed articolazione dei problemi fondamentali
Conoscenza della terminologia specifica	Analisi del testo filosofico secondo il seguente schema: a) individuazione del percorso logico; b) enucleazione dei concetti chiave; c) contestualizzazione	Capacità di analisi e sintesi Capacità critica e di elaborazione personale Capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, attività di laboratorio a gruppi, a coppie o individuali, insegnamento per classe rovesciata.

Oltre al libro di testo mi sono servita di integrazioni con fotocopie da dizionario filosofico (a cura di Abbagnano) o enciclopedia filosofica (garzanti).

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Dato il numero degli alunni, per non compromettere eccessivamente lo svolgimento dei programmi sono state svolte sia prove orali che verifiche scritte valide per l'orale per un numero complessivo di 5-6

**E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Per il recupero delle insufficienze è stata svolta una verifica orale.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

**G. W. F. Hegel:** 12 ore

La filosofia come sistema

I capisaldi del sistema hegeliano – prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto pp. 14-15, 16

La dialettica

Le critiche a Kant. Fichte, Schelling e Romanticismo

Fenomenologia dello Spirito: opera in generale, la Coscienza, Dialettica signoria-servitù; stoicismo - scetticismo; coscienza infelice  
L'Enciclopedia: Filosofia dello Spirito oggettivo, famiglia, società civile, Stato.  
Lo stato etico; costituzione e storia dei popoli  
Storia e guerra, astuzia della Ragione  
Filosofia dello Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

**A. Schopenhauer:** 5 ore

il mondo come volontà e rappresentazione;  
il velo di maya, il noumeno e la volontà di vivere  
pessimismo cosmico  
dalla voluntas alla noluntas  
arte e morale, agape  
ascesi e nirvana  
critiche a Schopenhauer

**Kierkegaard:** 4 ore

vita e opere  
possibilità e scelta  
la vita estetica  
la vita etica  
la vita religiosa, Agamennone e Abramo  
angoscia, fede e disperazione

**Destra e sinistra hegeliana:** 1 ora

religione e politica

**Feuerbach:** 1 ore

critica all'idealismo  
religione  
alienazione e ateismo

**K. Marx:** 7 ore

vita e opere  
critica a Hegel  
critica allo stato borghese  
critica alla società e economia borghese  
l'alienazione dell'operaio  
la borghesia e la concezione della storia come lotta di classe  
il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, le epoche storiche  
Critica a Feuerbach e concetto di religione;  
il Capitale:  
critica all'economia classica, capitalismo, merce, lavoro, plusvalore;  
tendenze e contraddizioni del capitalismo  
dittatura del proletariato, comunismo rozzo e suoi limiti, il comunismo autentico;

**Positivismo:** 1 ora

linee generali del movimento: le tre regole principali, i due filoni principali

**Nietzsche:** 7 ore

forma e periodizzazione degli scritti;

primo periodo: apollineo e dionisiaco, nascita della tragedia ed il ruolo della metafisica  
la II considerazione inattuale e il concetto di storia  
Nietzsche illuminista: la scienza e il metodo storico-genealogico;  
la gaia scienza: la morte di Dio, testo dal manuale: l'annuncio dell'uomo folle nella "gaia scienza"  
la morte di dio, bugie vitali o antivitali?  
L'oltre-uomo e l'universo, la fine del periodo illuminista  
la filosofia del meriggio: le metamorfosi dello spirito  
l'eterno ritorno dell'uguale- testo dal manuale: la visione del pastore, da "Così parlò Zarathustra"  
Genealogia della morale, etica dei signori e degli schiavi, trasvalutazione dei valori  
Volontà di potenza  
il nichilismo e il suo superamento  
voce *nichilismo* da "dizionario filosofico" a cura di N. Abbagnano

**S. Freud: 2 ore**

la nascita della psicanalisi: ipnosi e isteria  
le due topiche psicologiche e l'inconscio

**Hannah Arendt: 4 ore**

biografia e pensiero  
le origini del totalitarismo  
Vita activa  
la banalità del male  
- Visione film Hanna Arendt – 2 ore

**Simone Weil 2 ore**

La condizione degli oppressi ed il "Malheur"  
La svolta mistica

**G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Per questo punto si rimanda al programma di storia

**H. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI**

I totalitarismi (H. Arendt – Nazismo, fascismo, stalinismo in storia)

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa Adami Giulia

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

## MATERIA: Storia CL. 5^ B A.S. 2018-2019

\*\*\*\*\*

DOCENTE: Adami Giulia

**Testo in adozione:** Fossati, Luppi, Zanette - *La città della storia*, vol. 3 - Pearson

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB ha confermato l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già lo scorso anno. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Rispetto all'anno scorso la classe ha dimostrato nel complesso di saper gestire il carico di lavoro complessivo della classe quinta. Gli alunni infatti si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative ed hanno mantenuto un comportamento corretto permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. In generale il profitto si può definire quasi discreto con un buon numero di alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi. Rimane infine un piccolo gruppo che ha raggiunto risultati sufficienti per impegno non costante o non del tutto adeguato. Un solo caso presenta insufficienza molto grave e gravi lacune dovute ad un impegno scarso e inadeguato.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze	Competenze
Conoscenza dei contenuti principali del programma	Uso e proprietà del linguaggio specifico
Conoscenza dei filoni tematici individuati nel percorso storico	Inquadramento dei principali temi ed eventi in chiave diacronica e sincronica
Conoscenza di base delle principali prospettive storiografiche	Corretto utilizzo del manuale e del materiale relativo alla conoscenza storica

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, attività di laboratorio a gruppi, a coppie o individuali, insegnamento per classe rovesciata.

Oltre al libro di testo mi sono servita di integrazioni con fotocopie di articoli di giornale, visione di filmati e fonti iconografiche, letture da libri in classe.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state svolte sia prove orali che verifiche scritte valide per l'orale per un numero complessivo di 5-6.

### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle insufficienze è stata svolta una verifica orale.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

- la Belle Epoque 2 ore
- L'età giolittiana: 3 ore  
trasformismo, critiche a Giolitti, decollo industriale,  
legislazione sociale, politica coloniale
- la I guerra mondiale: 12 h  
premesse, casus belli, alleanze e inizio del conflitto  
neutralisti ed interventisti; gli intellettuali e la guerra come "igiene del mondo"  
1914-1915, guerra di posizione, eserciti ed armamenti



- dibattito e intervento dell'Italia; gli italiani al fronte  
 le battaglie dell'Isonzo; la strafexpedition;  
 reazioni alla guerra di trincea; la nevrosi di guerra, le decimazioni  
 blocco navale e guerra sottomarina  
 il fronte intero. civili e propaganda,  
 economia di guerra; il ruolo delle donne (fabbriche ecc, infermiere, il caso delle portatrici  
 carniche, prostitute)  
 1917: l'anno della svolta; Caporetto e suo significato; i 14 punti di Wilson  
 l'ultimo anno di guerra: 4 novembre e armistizio;  
 la caduta dei grandi imperi e la conferenza di versailles (protagonisti e linee guida)  
 trattati di pace, la nuova carta geopolitica dopo la guerra e il diktat
- Il dopoguerra in Europa: 2 ore  
 Società ed economia nel I dopoguerra,  
 le prime misure degli stati e la depressione  
 il piano Dawes
- Rivoluzione russa: 3 ore  
 da marzo a ottobre; menscevichi e bolscevichi  
 Lenin e le tesi d'Aprile, la guerra civile, NEP, URSS,  
 la dittatura e la repressione del consenso
- Il dopoguerra negli USA: 3 ore  
 dagli anni ruggenti alla crisi del '29  
 la vicenda di Sacco e Vanzetti –  
 articolo dal Corriere della Sera, [Sacco e Vanzetti: "La giustizia crocefissa"](#) 23 AGOSTO 2016  
 Il New Deal di Roosevelt
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: 3 ore  
 tensioni sociali nel dopoguerra italiano: questione fiumana e biennio rosso  
 ascesa del fascismo e marcia su Roma  
 primo governo Mussolini  
 il delitto Matteotti  
 le leggi fascistissime
- Il regime fascista: 5 ore  
 la riforma elettorale e il plebiscito del '29;  
 I patti lateranensi;  
 l'organizzazione del consenso: mezzi e strumenti; i filmati luce, la riforma scolastica  
 antifascismo e fenomeno dl fuoriuscitismo  
 Politica economica e sociale: lo stato interventista, le battaglie della lira e del grano, l'autarchia  
 politica estera di Mussolini  
 l'antisemitismo e le leggi razziali
- la repubblica di Weimar e i suoi elementi di fragilità: instabilità politica, crisi della Ruhr,  
 putsch di Monaco 1 ora
- La scalata al potere di Hitler: 3 ore  
 crisi della repubblica di Weimar e avvento del partito nazionalsocialista  
 Hitler al potere, la nazificazione della Germania e l'eliminazione dell'opposizione interna  
 il terzo reich e la sua organizzazione  
 l'antisemitismo cardine dell'ideologia nazista -  
 l'operazione t4; i lager; le ragioni del consenso al nazismo, pp. 1490-192
- L'U.R.S.S da dittatura del proletariato al regime staliniano: 2 ore  
 il regime, la guerra ai kulaki

i piani quinquennali  
il controllo sulla società, purghe e i gulag

- La II guerra mondiale

1 ore

il riarmo tedesco e la crisi degli equilibri europei  
le alleanze e le rivendicazioni territoriali tedesche  
Invasione della Polonia e inizio del conflitto

Occupazione della Francia e ingresso in guerra dell'Italia  
Battaglia di Inghilterra, guerra italiana in Africa e Balcani  
attacco all'U.R.S.S  
Ingresso degli USA e Giappone  
persecuzione degli ebrei e soluzione finale  
Sconfitte dell'Asse in Russia e Africa; lo sbarco degli alleati in Italia

L'Italia divisa, caduta del fascismo e armistizio  
La resistenza e l'Italia occupata  
Sbarco in Normandia e caduta tedesca  
La bomba atomica e la resa del Giappone

I trattati di pace

I nuovi equilibri

L'Italia repubblicana: il referendum e la costituzione (trattati nel percorso di approfondimento dedicato)

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**Percorso "L'Europa che verrà"** così articolato:

- 3 lezioni: storia di un'idea: dal II dopoguerra ai giorni nostri, le tappe dell'unificazione europea e le principali istituzioni europee;
- 30 gennaio 2019: conferenza tenuta in aula magna dal prof. Francesco Zampieri dal titolo "*Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*".
- 7 febbraio 2019: conferenza dal titolo "*Europa: il futuro nei giovani*" tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona;
- 23 marzo 2019: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione EuroliberaForum - "*Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*".

**Percorso "Pensare la Costituzione: temi e questioni"**

- tre lezioni tenute dalla prof.ssa Ilaria Marconcini in tutte le classi quinte.

**La costituzione italiana:** 2 lezioni della Prof. Sbrozzeri di Diritto sulla costituzione e le forme di governo

Iniziative organizzate in occasione della "*Giornata della Memoria*"

- Febbraio 2019: conferenza dal titolo "*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*" tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia.

## H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Tematiche pluridisciplinari svolte:

*Il ruolo della donna nel Novecento – donne in guerra*

*Gli intellettuali e la guerra*

I rappresentanti di classe

---

---

prof.ssa Adami Giulia

---

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**  
**CL. 5^B A.S. 2018 - 19**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Daniela BEDEGONI**

**Testo in adozione:**

Spiazzì, Tavella, Layton: *Compact Performer. Culture and Literature*, Zanichelli

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Per tutto il quinquennio sono stata l'insegnante d'inglese della classe. Al termine del corso di studi posso affermare che l'atteggiamento di gran parte degli studenti è progressivamente migliorato, sia a livello comportamentale che strettamente didattico.

La maggioranza degli allievi, grazie a impegno costante e ad un atteggiamento di anno in anno più maturo, ha perfezionato nel corso del quinquennio il proprio metodo di studio, imparando ad organizzare il proprio lavoro e raggiungendo in generale un'accettabile competenza linguistica. In particolare, il livello di competenza linguistica riferito al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER/CEFR)* è eterogeneo e spazia dal B1- al C2; tali livelli sono stati certificati ufficialmente per 6 studenti che hanno sostenuto nel corso del triennio la certificazione esterna Cambridge, mentre per gli altri si fa riferimento agli esiti nelle prove di istituto somministrate in preparazione alla certificazione di inglese INVALSI. Mediamente il livello raggiunto è B2 anche se qualche studente per molteplici motivi - impegno domestico superficiale, lentezza nella rielaborazione dei contenuti proposti, o semplicemente poca propensione verso la materia - non ha maturato strategie di studio del tutto adeguate, ottenendo perciò una preparazione, nel complesso, al di sotto degli standard richiesti.

Nel corrente anno scolastico la classe ha evidenziato un certo interesse per la attività proposte ma, pur mostrandosi abbastanza disponibile all'ascolto, è stata poco attiva nella comunicazione orale.

Sul piano del profitto, nell'ultimo anno, si può notare che

- alcuni studenti hanno raggiunto un profitto nel complesso molto buono o buono: si esprimono in modo sicuro e fluido e nel corso del quinto anno, hanno affinato le proprie strategie di comprensione e analisi dei testi - in particolare testi letterari- e migliorato la capacità di operare collegamenti tra autori, periodi e temi oltre a essere in grado di esprimere giudizi personali.
- più della metà della classe ha conseguito una preparazione che si attesta tra sufficiente e discreto, con qualche difficoltà nell'esposizione orale (sia di ordine grammaticale/sintattico) che di schematizzazione e approfondimento dei contenuti di letteratura.
- infine un esiguo gruppo presenta difficoltà espressive nell'uso delle strutture della lingua, oltre che nella rielaborazione e schematizzazione dei contenuti. Il livello di apprendimento della lingua si presenta, dunque, decisamente scolastico e la preparazione nel complesso mnemonica e poco personale.

In sintesi: gli allievi sono in grado di utilizzare gli strumenti di analisi per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame, sanno comunicare, nella media, correttamente quanto appreso.

Alcuni di loro sanno rielaborare quanto studiato in modo personale e originale.

Il comportamento e il rapporto con la docente sono sempre stati corretti e collaborativi.

**B) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA MATERIA**

*(estratto dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere)*

**Competenza specifica n. 1:                    COMPRENDERE TESTI ORALI**

- *Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali*
- **Abilità costitutive della competenza**
  - Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare
  - Comprendere testi orali anche di ambito letterario.
  - Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI

**Competenza specifica n. 2:                    **COMPRENDERE TESTI SCRITTI****

- *Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.*
- **Abilità costitutive della competenza**
  - Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e all'attualità identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI).
  - Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi.

**Competenza specifica n. 3:                    **PRODURRE TESTI ORALI****

- *Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici; rielaborare e contestualizzare il contenuto di testi letterari.*

**Abilità costitutive della competenza**

- Esporre oralmente testi di ambito letterario e/o di attualità sintetizzandone e analizzandone il contenuto.
- Argomentare in maniera critica e personale.
- Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.
- Produrre presentazioni multimediali (ppt)

**Competenza specifica n. 4:                    **PRODURRE TESTI SCRITTI****

- *Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta, commentare e rielaborare il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.*

**Abilità costitutive della competenza**

- Scrivere riassunti e testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati. (consolidamento del livello B2.)

**Competenza specifica n. 5:                    **COMUNICARE USANDO LESSICO ADEGUATO****

- *Scegliere consapevolmente lessico e registro linguistico in base alla situazione comunicativa.*

**Abilità costitutive della competenza**

- Utilizzare con sicurezza un lessico ampio e corretto registro linguistico legati a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.
- Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

**Competenza specifica n. 6:                    **RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DELLA LINGUA****

- *Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.*

**Abilità costitutive della competenza**

- Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato della lingua
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

**Competenza specifica n. 7:                    **RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE****

- *Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali.*

**Abilità costitutive della competenza**

- Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.
- Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

**Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche**

- a Lessico relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale, legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche.
- Perfezionamento della pronuncia.
- Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea.
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, cercando comunque di continuare, anche nello studio della letteratura, il metodo di tipo comunicativo applicato nel triennio. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati è stata svolta, ove possibile, su base comparativa con autori e contesti della letteratura italiana.

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo quattro fasi:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- Spiazzi, Tavella, Layton: *Compact Performer. Culture and Literature*, Zanichelli
- fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- dvd per la visione di film tratti da opere letterarie trattate;
- materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

Si sottolinea che si è lavorato essenzialmente sui libri di testo in adozione, limitandosi ai loro contenuti e schematizzando con presentazioni ppt gli stessi, in modo da aiutare gli studenti a capire i fondamentali di ogni autore/periodo.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

#### - Numero delle PROVE SCRITTE:

- Due prove scritte nel PRIMO QUADRIMESTRE.
- Due prove scritte nel SECONDO QUADRIMESTRE.

#### - Tipologia delle PROVE SCRITTE:

Comprensione ed analisi di testi letterari e domande di approfondimento su contenuti di letteratura.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

1. correttezza contenutistica.
2. capacità di analisi sintesi e di rielaborazione.
3. espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale. (vedi griglie allegate).

#### - Numero delle PROVE ORALI:

- Tre prove orali nel PRIMO QUADRIMESTRE.
- Due nel periodo prima del 15.05.2019 e poiché un'altra prova orale è già stata prevista dopo il 15 maggio in totale le prove somministrate saranno tre nel SECONDO QUADRIMESTRE.

#### - Tipologia delle PROVE ORALI

- Primo quadrimestre

*Esposizione in gruppo* di un romanzo anti-utopico.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

1. conoscenza dei contenuti proposti e rielaborazione personale di un tema;
2. correttezza di pronuncia ed intonazione;
3. correttezza grammaticale;

4. appropriatezza e varietà lessicale.

*Listening Test* (livello B2- su modello Listening Test FCE).

Nel corso di tutto il quinquennio ho esercitato gli studenti in questo tipo di prova, assegnando regolarmente esercizi a casa e in classe e somministrando test di livello B1 (tipo PET) nel biennio e B2 (tipo FCE) nel triennio. Queste prove includono esercizi di scelta multipla, completamento, Vero/Falso ed esercizi di abbinamento.

- Secondo quadrimestre

*Interrogazione individuale*

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare non ho posto, inizialmente, una domanda su autore o testo ma, dopo aver individuato dei temi\* generali e precedentemente preparato citazioni, brevi documenti, immagini/quadri significativi relativi ai temi scelti, ho chiesto loro di collegare lo spunto iniziale e il tema scelto con testi e autori studiati. Tre parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

1. capacità di commentare un testo e riferirlo ad un tema.
2. capacità di operare collegamenti tra inglese e altre discipline
3. capacità di comunicazione e interazione.

Si precisa che nel secondo quadrimestre gli studenti hanno avuto l'opportunità di programmare le loro interrogazioni (la seconda sarà dopo il 15.05.2019) e che pertanto, avendo studiato con serietà, hanno nel complesso riportato valutazioni molto buone.

Nonostante questi risultati, che premiano impegno e serietà con la quale hanno affrontato la prova, l'esposizione per alcuni allievi è poco fluente, imprecisa per quanto riguarda sia la pronuncia sia la correttezza grammaticale.

*Reading Test* (livello B2- su modello Reading test FCE).

(vedi sopra quando specificato per Listening Test).

In conclusione, per quanto riguarda la valutazione globale di ogni studente, oltre che dal risultato delle verifiche scritte e orali, questa è derivata anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

(\*vedi l'elenco dei temi nella sezione G)

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo del lavoro domestico. In particolare nella prima parte dell'anno sono state assegnate e corrette individualmente composizioni, in modo da migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **PRIMO QUADRIMESTRE (42 ore di lezione)**

##### **CORSO MONOGRAFICO SU "UTOPIAN/DYSTOPIAN NOVELS"**

In apertura di anno scolastico è stato svolto un modulo sulle utopie e anti-utopie del XX secolo.

La prima parte del percorso ha visto la presentazione da parte dell'insegnante del romanzo "1984" di George Orwell. La seconda parte del lavoro è stata realizzata dagli studenti divisi a gruppi che sono stati impegnati nella lettura ed analisi di un romanzo a loro assegnato durante il periodo estivo. Ogni gruppo ha poi presentato al resto della classe il lavoro prodotto mediante una presentazione power-point nella quale gli studenti hanno evidenziato le caratteristiche dei romanzi operando confronti con le opere appartenenti allo stesso genere letterario e con l'ambiente socio/politico in cui sono inserite.

Il lavoro svolto si è aperto quindi a riflessioni inerenti le varie forme di totalitarismo da quello politico/ideologico a quello religioso, i pericoli derivanti dal progresso scientifico/tecnologico privo di controllo ed infine la selvaggia diffusione dei media.

Presentazione in power point di romanzi utopici/ anti-utopici

- Aldous Huxley, *Brave New World* (studenti\*: 02-05-12-18-26)
- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451* (studenti\*: 04-08-09-19-25)
- William Golding *The Lord of the Flies* (studenti\*: 03-07-11-15-20-21)

- Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale* (studenti\*: 06-13-14-16-17)
- Kazuo Ishiguro, *Never Let me go* (studenti\*: 01-10-22-23 -24)

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy non si esplicitano nomi e cognomi degli studenti ma il loro numero nell'elenco della classe 5^B

### **SPECIFICATION 5 "A TWO-FACED" REALITY"**

- The First Half of Queen Victoria's Reign pag. 148 – 149
- Life in the Victorian Town pag. 150- 151
- The Victorian Compromise pag. 154
- The Victorian Novel pag. 155
- The British Empire pag.173
- Solo lettura del testo *The Mission of The Coloniser* pag. 175

#### **Charles Dickens**

- Charles Dickens and the Children pag. 156 - 157
- Charles Dickens and the Theme of Education pag. 160
- from Hard Times*
- extract: *Coketown* pag. 151- 153
- extract: *The Definition of a Horse* pag. 161- 163
- from Oliver Twist*
- extract: *Oliver Wants Some More* pag. 158 - 159

#### **Robert Louis Stevenson**

- Robert Louis Stevenson: Victorian Hypocrisy and the Double in Literature
- Robert Louis Stevenson pag. 178 (+ fotocopie per approfondimento)

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- extract: *The Story of the Door* pag. 179 - 181
- extract: *Jekyll's Experiment* (fotocopie)

### **SPECIFICATION 7 "THE GREAT WATERSHED"**

- The Edwardian Age pag. 224 – 225
- World War 1 pag. 226 – 227
- World war I in English Painting pag. 231 - 232
- Modern Poetry: Tradition and Experimentation pag. 233

Poetry

- War Poets pag. 234

#### **Rupert Brooke**

- The Soldier* pag. 235

#### **Wilfred Owen**

- Dulce & Decorum est* pag. 236 - 237

### **SECONDO QUADRIMESTRE (33 ore di lezione)**

Poetry

Modern Poetry in the 1920s

#### **Ezra Pound**

- In a Station of a Metro* fotocopie

#### **Thomas Sterns Eliot**

- The Waste Land* pag. 243 - 244
- extract *The Burial of the Dead* pag. 245



extract <i>The Fire Sermon</i>	pag. 246-247	
<i>Ariel Poems</i>		
extract: <i>Journey of the Magi</i>	fotocopie	
Fiction		
A Deep Cultural Crisis	pag. 248 - 249	
The Modern Novel	pag. 250 - 251	
<b>James Joyce</b>	pag. 264 - 265	
<i>Dubliners</i>		
extract <i>Eveline</i>	pag. 266 - 269	
<i>Ulysses</i>	fotocopie	
<i>The Funeral</i>	pag. 251	
extract <i>Molly's Monologue</i>	fotocopie	
<i>Finnegan's Wake</i>	(fotocopie)	
<b>SPECIFICATION 8</b>	<b>" NEW WORLD ORDER"</b>	
• Britain between Wars	pag. 293 - 294	
• World War and After	pag. 299 -300	
The Committed Novel		
The Dystopian Novel	pag. 303 + fotocopie	
<b>George Orwell</b>	pag 304 - 305	
<i>Nineteen Eighty-Four</i>	(lettura integrale)	
extract: <i>Big Brother is watching you</i>	pag. 306 - 307	
extract: <i>How can You control Memory</i>	fotocopie	
Poetry		
Committed Poetry in the 1930s	pag. 295	
<b>Wystan Hugh Auden</b>	pag. 295 - 296	
<i>Refugee Blues</i>	pag. 297 - 298	
<i>The Unknown Citizen</i>	(fotocopie)	
Drama		
• The Theatre of the Absurd	pag. 310	
<b>Samuel Beckett</b>	pag. 310 - 311	
<i>Waiting for Godot</i>		
extract <i>Nothing to be done</i>	pag. 312 - 313	
TEMPI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (fino al 15.05.2019)		
Corso monografico	19 ore di lezione*	dal 13.09.2018 al 25.10.2018
The Victorian Age	14 ore di lezione**	dal 07.11.2018 al 12.12.2018
Modern Age, War Poets , Modernist Poetry (T.S. Eliot)	16 ore di lezione**	dal 20.12.2018 al 28.02.2019
Modernist Fiction (Joyce)	6 ore di lezione**	dal.07.03.2019 al 21.03.2019
Authors of the 1930s/1940s/1950s	11 ore di lezione**	dal 02.04.2019 al 11.05.2019
Attività di verifica e di ripasso	9 ore di lezione***	dal 14.05.2019 al termine delle lezioni

\* Ore dedicate alla spiegazione, alla presentazione dei romanzi e alla valutazione

\*\* Ore di spiegazione (lezione frontale) e valutazione (scritta e orale)

\*\*\* Ore dedicate alla valutazione (orale) e ripasso.

#### G) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Di seguito si riportano alcuni percorsi tematici individuati dal Dipartimento di Lingue e successivamente adattati alla programmazione e rivisti con il docente di lettere con il quale ho

condiviso alcuni suggerimenti. Tali temi sono stati oggetto di discussione durante le interrogazioni del secondo quadrimestre, durante le quali ho incoraggiato gli studenti ad individuare collegamenti tra autori e opere di letteratura inglese e autori/argomenti svolti in altre discipline.

<b>TEMA</b>	<b>AUTORE</b>	<b>OPERE-TESTI</b>
<b>1. LOVE</b>	T.S. Eliot R. Brooke W. H. Auden George Orwell Samuel Beckett Aldous Huxley Kazuo Ishiguro Ray Bradbury	<i>The Waste Land</i> <i>The Soldier</i> <i>Refugee Blues</i> 1984 <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>Never Let me go*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
<b>2. HEROES &amp; ANTI-HEROES</b>	Charles Dickens R.L. Stevenson  T.S. Eliot George Orwell R. Brooke W. Owen James Joyce W. H. Auden Samuel Beckett Aldous Huxley Ray Bradbury	<i>Oliver Twist</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>The Waste Land</i> 1984 <i>The Soldier</i> <i>Dulce et Decorum ...</i> <i>Ulysses</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
<b>3. WAR</b>	War Poets  T.S. Eliot W.H. Auden George Orwell William Golding Ray Bradbury Margaret Atwood	<i>The Soldier; Dulce et Decorum....</i> <i>The Waste Land</i> <i>Refugee Blues</i> 1984 <i>The Lord of the Flies*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i>
<b>4. A DEEP CULTURAL CRISIS</b>	S. Freud H. Bergson T. S. Eliot Ezra Pound James Joyce Samuel Beckett	<i>The Waste Land</i> <i>In a Station of a Metro</i> <i>Ulysses, Finnegans Wake</i> <i>Waiting for Godot</i>
<b>5. THE OTHER OR THE DOUBLE</b>	R. L. Stevenson  Samuel Beckett William Golding	<i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>The Lord of the Flies*</i>
<b>6. TOTALITARIANISM</b>	George Orwell W.H. Auden  Margaret Atwood Ray Bradbury	1984 <i>Refugee Blues</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
<b>7. THE MODERN TOWN</b>	Charles Dickens R.L. Stevenson  Ezra Pound T.S. Eliot James Joyce George Orwell W.H. Auden  Aldous Huxley	<i>Hard Times</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>In a Station of a Metro</i> <i>The Waste Land</i> <i>Dubliners and Ulysses</i> 1984 <i>Refugee Blues</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Brave New World*</i>

	Ray Bradbury Margaret Atwood	<i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i>
<b>8. NATURE</b>	Charles Dickens R. Brooke T. S. Eliot  Ezra Pound George Orwell W.H. Auden Samuel Beckett Aldous Huxley William Golding Ray Bradbury	<i>Hard Times</i> <i>The Soldier</i> <i>The Waste Land, The Journey of Magi</i> <i>In a Station of a Metro</i> <i>1984</i> <i>Refugee Blues</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>The Lord of the Flies*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
<b>9. TROUBLED CHILDHOOD</b>	Victorian Age and Industrial Revolution Charles Dickens  James Joyce William Golding	<i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i> <i>Dubliners</i> <i>The Lord of the Flies</i>
<b>10. ALIENATION</b>	Charles Dickens T.S. Eliot James Joyce  George Orwell W.H. Auden Aldous Huxley Ray Bradbury Margaret Atwood Kazuo Ishiguro	<i>Hard Times</i> <i>The Waste Land</i> <i>Dubliners, Ulysses &amp; Finnegans Wake</i> <i>1984</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i>
<b>11. PROGRESS</b>	Victorian Age and Industrial Revolution Charles Dickens  R.L. Stevenson  W.H. Auden George Orwell Aldous Huxley Ray Bradbury Kazuo Ishiguro	<i>Hard Times (education)</i> <i>Oliver Twist (workhouses)</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>1984</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>Never Let me Go*</i>
<b>12. FAMILY</b>	Charles Dickens  James Joyce  George Orwell W.H. Auden Aldous Huxley Ray Bradbury William Golding Margaret Atwood Kazuo Ishiguro	<i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i> <i>Dubliners, Ulysses &amp; Finnegans Wake</i> <i>1984</i> <i>Refugee Blues</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Lord of the Flies*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i>
<b>13. MEMORY &amp; CHANGE - PAST &amp; FUTURE</b>	S. Freud H. Bergson	

	T. S. Eliot James Joyce George Orwell Samuel Beckett Margaret Atwood Kazuo Ishiguro	<i>The Waste Land</i> <i>Dubliners, Finnegan's Wake</i> <i>1984</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i>
<b>14. WATER &amp; FIRE</b>	T. S. Eliot  James Joyce Samuel Beckett Ray Bradbury William Golding	<i>The Waste Land</i> <i>The Journey of Magi</i> <i>Dubliners, Finnegan's Wake</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Lord of the Flies*</i>
<b>15. NON - COMMUNICATION</b>	T. S. Eliot James Joyce Samuel Beckett	<i>The Waste Land</i> <i>Finnegan's Wake</i> <i>Waiting for Godot</i>

\* Questi romanzi sono stati letti da gruppi di studenti (vedi elenco nella prima parte della sezione PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Bedegoni Daniela

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Sono insegnante della classe da tre anni e, in questo periodo, ho avuto modo di osservare una crescente maturazione nelle competenze disciplinari sia matematiche che fisiche. Un congruo numero di alunni ha lavorato con costanza, seppur non tutti siano riusciti a raggiungere risultati corrispondenti all'impegno profuso. Il lavoro continuo, l'attenzione in classe e lo spiccato interesse, hanno permesso ad alcuni studenti di conseguire risultati molto buoni ed ottima autonomia e capacità di analisi. Altri ragazzi, invece, mostrano ancora difficoltà nella risoluzione di situazioni articolate e complesse, nonostante una buona acquisizione dei contenuti teorici. Solo pochissimi alunni hanno mal gestito lo studio durante il triennio, consolidando poco i contenuti appresi ed esercitandosi sporadicamente, con conseguente notevole incertezza nella risoluzione di esercizi, anche semplici. Gli obiettivi didattici di entrambe le discipline possono considerarsi raggiunti dalla quasi totalità dei ragazzi.

Il rapporto professionale, nel corso dei tre anni, è stato ottimo. Le lezioni sono state svolte in un clima sereno, collaborativo, piacevole ed accogliente. Il gruppo è formato da ragazzi corretti, curiosi e interessati che hanno sempre accolto le proposte con entusiasmo, partecipando attivamente e distinguendosi per le capacità e la disponibilità. Anche durante il viaggio di istruzione hanno dimostrato vivo interesse per tutte le attività a cui hanno partecipato, tanto da colpire positivamente tutto il personale esterno che si è relazionato con loro.

Il programma di entrambe le discipline è stato svolto nella sua interezza, seppur semplificato in alcune parti; questo poiché, durante il corrente anno scolastico, sono rimasta assente, per malattia, per un periodo abbastanza lungo che mi ha costretto ad accelerare i tempi di svolgimento degli argomenti del secondo quadrimestre. Anche in questa situazione i ragazzi si sono dimostrati maturi, determinati ed hanno lavorato con assiduità, seguendo tutte le indicazioni che ho dato negli ultimi mesi.

**Materia: MATEMATICA 5 SEZ. B A.S. 2018-2019**

**Testo in adozione:**

Matematica Blu 2.0 (vol. 5), Bergamini, Trifone e Barozzi, ed. Zanichelli

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

Alla fine del triennio lo studente, oltre ad aver acquisito ed interiorizzato i contenuti previsti dal programma specifico di ogni anno dovrà:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale ☐
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e ☐interpretare le risposte ☐
- essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati ☐
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo ☐
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere ☐

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive frontali sui vari argomenti, risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti sia guidata dal docente che in

gruppo/coppia, correzione esercizi assegnati, risoluzione di esercizi alla lavagna per verificare grado di apprendimento dei ragazzi, attività di recupero in itinere e/o approfondimento. Le lezioni frontali sono state caratterizzate dal dialogo continuo con gli studenti. Oltre alla normale attività curricolare, sono state previste per il mese di maggio altre otto ore di preparazione pomeridiana alla seconda prova scritta. Sono stati utilizzati principalmente il testo in adozione, le prove d'esame degli anni precedenti e le simulazioni ministeriali disponibili, risolte e commentate.

In alcune occasione gli studenti hanno utilizzato app, in particolare durante gli esercizi di studio di funzione.

Durante l'anno sono state proposte ai ragazzi attività integrative come le olimpiadi della matematica che concorrono al consolidamento delle competenze acquisite. Sono inoltre state proposte alcuni esempi di prove invalsi prima della prova sostenuti dagli studenti.

Durante le interrogazioni è stato particolarmente curato l'utilizzo della terminologia specifica disciplinare.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico di classe, le prove sono fissate in numero minimo di due scritte per ciascun quadrimestre e di due orali per ciascun quadrimestre, quest'ultime con la possibilità di essere costituite da prove scritte semistrutturate o strutturate.

Le verifiche proposte hanno mirato alla soluzione di esercizi articolati, test a risposta multipla, problemi. Gli studenti hanno partecipato alla prima simulazione ministeriale di seconda prova.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante tutto l'anno scolastico è stata data sempre la possibilità di risolvere dubbi e correggere alcuni esercizi assegnati; l'attività di recupero in itinere è stata svolta anche a partire da esercizi assegnati dal docente. Durante l'anno sono stati garantiti sportelli help e, nel mese di maggio, si terrà un corso di approfondimento in preparazione alla seconda prova d'esame per un totale di otto ore pomeridiane.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Titolo: Funzioni e loro proprietà (ripasso)	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Funzione inversa e funzione composta	8 ore
Titolo: Limiti di funzioni e il calcolo dei limiti	Definizione di limite nei vari casi. Teoremi di unicità, segno e confronto Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Funzioni continue Teoremi sulle funzioni continue Punti di discontinuità di una funzione Asintoti Grafico probabile di una funzione	20 ore
Titolo: Derivate	Derivata di una funzione Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivata di una funzione	12 ore

	composta Derivata della funzione inversa Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente Punti di non derivabilità Relazione tra continuità e derivabilità in una funzione Applicazioni alla fisica Differenziale di una funzione	
Titolo: Teoremi del calcolo differenziale	Teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital	4 ore
Titolo: Massimi, minimi e flessi	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima Flessi e derivata seconda Problemi di massimo/minimo	5 ore
Titolo: Studio di funzione	Studio di una funzione Grafici di una funzione e della sua derivata Ricerca di zeri di una funzione: metodo grafico e metodo numerico (metodo di bisezione)	5 ore
Titolo: Integrali indefiniti	Definizione Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte	8 ore
Titolo: integrali definiti	Definizione Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree Calcolo dei volumi Integrali impropri Applicazione degli integrali alla fisica	7 ore (Argomento da concludere entro la terza settimana di Maggio)
Titolo: equazioni differenziali	Definizioni Verifica della soluzione di un'equazione differenziale	3 ore (Argomento da concludere entro la terza settimana di Maggio)
Titolo: probabilità	Ripasso e cenni di distribuzione di probabilità	2 ore (Argomento da concludere entro la terza settimana di Maggio)

#### H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Naturali collegamenti interdisciplinari si hanno con il programma di fisica e sono stati puntualmente segnalati ai ragazzi.

#### Materia: Fisica 5 SEZ. B A.S. 2018-2019

##### Testo in adozione:

Fisica e Realtà (volume: Campo elettrico e magnetico, Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti ) Claudio Romeni – Zanichelli

Per il modulo CLIL materiali forniti dal docente

#### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi didattici disciplinari individuati dal dipartimento di Matematica e Fisica per la classe quinta sono i seguenti:

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Riconoscere alcune applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
- Formalizzare un problema di fisica ed applicare gli strumenti matematici rilevanti alla sua risoluzione, esprimendo le grandezze nel Sistema Internazionale delle unità di misura.
- Osservare ed identificare fenomeni.

#### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive frontali sui vari argomenti, risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti talvolta guidata dal docente talvolta in gruppo/coppia, correzione esercizi assegnati, risoluzione di esercizi alla lavagna per verificare grado di apprendimento dei ragazzi, attività di recupero in itinere e/o approfondimento. Le lezioni frontali sono state caratterizzate dal dialogo continuo con gli studenti, dalla ricerca di applicazioni pratiche/tecnologiche dei temi trattati. Sono state create situazioni di confronto durante le quali si è curata l'esposizione dei contenuti e l'uso di terminologia specifica.

Un argomento è stato svolto con metodologia CLIL ed è stato verificato in lingua inglese, successivamente è stato approfondito in italiano.

Sono state proposte ai ragazzi attività integrative quali le Olimpiadi della Fisica e Masterclass e, durante il viaggio di istruzione, i ragazzi hanno visitato un centro ricerche ed hanno collaborato con coetanei romani partecipando ad alcuni laboratori. Durante l'anno, inoltre, sono state proposte attività di laboratorio, sia di gruppo che da banco.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico di classe, le prove sono fissate in numero minimo di due per ciascun quadrimestre, con la possibilità di essere costituite da prove semistrutturate o strutturate.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero in itinere è stata una costante durante tutto il corso dell'anno scolastico, così come la possibilità di accedere a "sportelli Help". Nel mese di maggio si terrà un corso di approfondimento in preparazione alla seconda prova scritta di Matematica e Fisica per un totale di otto ore pomeridiane.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Titolo: Circuiti elettrici	Ripasso Forza elettromotrice e corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo, circuiti con resistori in serie e in parallelo, la resistenza interna, le leggi di Kirchhoff, le misure di corrente e di differenza di potenziale, condensatori in serie e in parallelo, i circuiti RC, sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica.	19 ore
Titolo: Interazioni magnetiche e campi magnetici Modulo CLIL: Introduction to	Interazioni magnetiche e campo magnetico, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo	10 ore



magnetism	magnetico, la forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente, il momento torcente di una spira percorsa da corrente, campi magnetici prodotti da correnti, il teorema di Gauss per il campo magnetico, il teorema di Ampere, i materiali magnetici.	
Titolo: Induzione elettromagnetica	Forza elettromagnetica indotta, la fem indotta in un conduttore in moto, la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, correnti di Foucault, mutua induzione e autoinduzione, l'alternatore e la corrente alternata, i circuiti semplici in corrente alternata, circuiti RLC in corrente alternata, il trasformatore.	7 ore
Titolo: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Campi elettrici indotti, legge di Faraday Neumann in termini di circuitazione del campo indotto, confronto tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto, la legge di Ampere Maxwell, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, la natura elettromagnetica della luce, l'origine dell'indice di rifrazione, la generazione e la ricezione di onde elettromagnetiche, energia trasportata da un'onda elettromagnetica, polarizzazione della luce, lo spettro elettromagnetico.	8 ore
Titolo: La relatività ristretta	L'etere e l'esperimento di Michelson Morley, La relatività di Einstein, la velocità della luce, i postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz, Doppler relativistico, composizione delle velocità, quantità di moto relativistica, equivalenza massa-energia.	11 ore
Titolo: Particelle e onde. La natura dell'atomo	Il dualismo onda-corpuscolo, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, la lunghezza d'onda di de Broglie, il principio di indeterminazione di Heisenberg, Modelli atomici	10 ore (argomenti da concludere entro la terza settimana di Maggio)

#### H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Naturali collegamenti interdisciplinari si hanno con il programma di matematica e sono stati puntualmente segnalati ai ragazzi.

Ove possibile i personaggi scientifici sono stati contestualizzati storicamente.

I rappresentanti di classe

---

---

Prof.ssa Adami Alessandra

---

Villafranca di Verona 15.05.2019

**Testo in adozione:** “Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie”, D. Sadava, D. Hillis et all... - Scienze Zanichelli editore.

#### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^B, composta da 26 alunni, ha mostrato interesse per l'attività didattica svolta. Il livello di attenzione è stato quasi sempre buono e così pure la partecipazione.

Gli alunni sono sempre stati invitati a studiare non tanto con lo scopo di ricordare ma, piuttosto, di cercare di capire il perché di certe relazioni. Nonostante ciò, le verifiche effettuate hanno mostrato come alcuni di loro, anche se non tutti, siano più inclini a privilegiare gli aspetti mnemonici invece del ragionamento.

Il grado di conoscenza degli argomenti trattati non è omogeneo: accanto a studenti motivati, dotati di buone conoscenze, di capacità di collegamento e rielaborazione, che hanno conseguito un'ottima preparazione vi è la maggioranza della classe che si attesta su livelli più che sufficienti. Rimane, infine, una esigua minoranza che ha ottenuto risultati alterni e non sempre sufficienti, imputabili a lacune preesistenti o ad una scarsa applicazione allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico, gli allievi hanno mantenuto un comportamento corretto ed aperto al dialogo con l'insegnante.

#### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

##### *Conoscenze*

- conoscenza dei contenuti del programma proposto
- conoscenza del metodo scientifico di approccio ai problemi

##### *Competenze e capacità*

- uso del lessico specifico della disciplina
- articolazione di risposte pertinenti, esaustive e sintetiche
- lettura e interpretazione di tabelle e grafici
- formulare ipotesi
- cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali
- analisi dei dati e fenomeni acquisiti dal testo o dagli appunti delle lezioni e formulazione di un quadro logico di interpretazione dei fatti
- analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
- comprensione dei problemi e capacità di inquadrarli in uno schema logico, formulando ipotesi d'interpretazione e deducendone conseguenze
- capacità di instaurare collegamenti e di cogliere il nesso tra i diversi fenomeni

#### C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- **esercitazioni** comprendenti: esercizi di consolidamento e memorizzazione di schemi operativi; attività di applicazione a contenuti diversi di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti; attività di classificazione di fenomeni diversi individuandone somiglianze e/o differenze;
- **conversazioni** comprendenti: conversazione tendente ad individuare le conoscenze ed i concetti spontanei degli alunni; discussione con domande proposta dall'insegnante ed interventi degli alunni, per analizzare e/o comparare fatti o fenomeni; discussione sistematica finalizzata a verbalizzare concetti, a definire ipotesi, a sintetizzare l'attività svolta;
- **lezioni** con la presentazione metodica di fatti e fenomeni e con la messa in evidenza di regole, concetti, relazioni.

#### STRUMENTI

Fisici:

- “Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie”, D. Sadava, D. Hillis et all... - Scienze Zanichelli editore.  
Ho integrato alcuni contenuti di chimica organica traendoli dai testi: “Lezioni di chimica organica”, G. Clari – edizioni libreria progetto Padova, “Chimica Organica” W. Brown, T. Poon- edizioni EdiSES. Agli alunni sono state fornite fotocopie di alcune pagine dei testi citati e di power point utilizzati durante le lezioni.
- quadernone con appunti integrativi
- fotocopie integrative fornite dall'insegnante
- presentazioni in power point effettuate dal docente ma anche da alcuni studenti della classe
- grafici e foto dai libri usati

Formativi:

- grafi ad albero
- mappe concettuali

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state svolte sia prove orali sia verifiche a test valide per l'orale per un numero complessivo di 5-6.

Gli alunni sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

1. prove orali: vedi tabella allegata, elaborata in sede di dipartimento
2. test oggettivi di verifica (validi come interrogazione orale): quattro

#### E) MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati abituati a chiedere di volta in volta le spiegazioni o gli approfondimenti che ritenevano necessari. Sono state dedicate ore di lezione a quegli argomenti che risultavano più complessi. Questa attività ha sortito esiti diversi negli studenti dimostrando una effettiva utilità per coloro che avevano iniziato a lavorare seriamente e avevano solo alcuni dubbi da chiarire.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Capitoli e paragrafi dei testi effettivamente usati, oltre al testo in adozione, nel corso delle lezioni sono riportati nella descrizione del programma svolto. Le ore impiegate per assemblee e per altre attività programmate dalla scuola hanno sottratto molto tempo ed impedito la completa attuazione del percorso didattico presentato nella programmazione di inizio d'anno.

In linea di massima, gli argomenti affrontati sono stati presentati secondo l'ordine seguito durante l'anno scolastico.

<b>1. La Chimica del carbonio</b>	
Periodo: settembre-novembre.	Ore dedicate: 15

#### **1. Proprietà del carbonio, allotropia, modalità di rappresentazione delle molecole organiche**

#### **2. Isomeria:** stessa combinazione, diversa struttura

- a- isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
- b- isomeri conformazionali
- c- isomeri geometrici e loro proprietà fisiche e chimiche
- d- isomeria ottica: per tutte le voci sotto menzionate (fino a - significato biologico della chiralità - compreso) vedi fotocopie pagg. 143-161, “Chimica Organica” di W. Brown
  - C chirale
  - polarimetro
  - enantiomeri, significato e rappresentazione
  - formule prospettiche e denominazione degli stereocentri: il sistema R,S e regole di priorità con esercizi sull'attribuzione della configurazione R/S in formule prospettiche
  - proprietà degli stereoisomeri

- i diastereoisomeri
- miscela racemica
- significato biologico della chiralità

**4. Il carbonio asimmetrico e le proiezioni di Fischer**, trasformazione di una formula prospettica in proiezione di Fischer ed esercizi sull'attribuzione della configurazione R/S in tali proiezioni

**5. Le reazioni organiche:** i fattori che le guidano

- a - l'effetto induttivo: definizione, effetto + I e - I
- b - l'effetto mesomerico: definizione, effetto + M e - M
- c - acidi e basi: elettrofili e nucleofili (acidi e basi secondo Lewis, secondo Arrhenius e secondo Bronsted e Lowry)
- d - rottura del legame covalente (scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente)
- e- carbocationi, carbanioni, radicali e loro stabilità
- f- la classificazione delle r. organiche: addizione, sostituzione, eliminazione
- g- gli stati di ossidazione del carbonio nelle reazioni redox, determinazione del n° di ossidazione del carbonio in un composto organico. Lo stress ossidativo.

<b>2. Gli idrocarburi</b>
Periodo: novembre- febbraio <span style="float: right;">Ore dedicate: 14</span>

**1. Idrocarburi:** i composti organici più semplici e le loro principali classi

**2. Alcani:** caratteristiche generali della famiglia

- a- isomeria di struttura degli alcani
- b- isomeria conformazionale, ingombro sterico e proiezioni di Newman – fotocopia pg. 72 “Chimica Organica” di W. Brown
- c- nomenclatura e serie omologa
- d- proprietà fisiche
- e- proprietà chimiche e reattività
  - alogenazione: meccanismo di reazione
  - stati di ossidazione del carbonio nei composti organici
  - reazione di combustione

**3. Cicloalcani:** - proprietà generali

- conformazioni del cicloesano, fotocopia pg.73 “Chimica Organica” di W. Brown
- reazioni di alogenazione e di addizione

**4. Alcheni:** caratteristiche generali della famiglia

- a- nomenclatura
- b- proprietà fisiche
- c- reazioni degli alcheni
  - reazione di addizione elettrofila con acidi alogenidrici ed alogeni e relativo meccanismo di reazione pg. 20-21 “Lezioni di chimica organica”
  - reazione di addizione dell'acqua e dell'idrogeno
  - regola di Markovnikov
  - reazioni di ossidoriduzione
  - isomeria di posizione
  - isomeria geometrica cis-trans e sistema E,Z

**5. Areni:** caratteristiche generali della famiglia; esempi di aromatici di interesse biologico e farmacologico.

- a- classificazione: areni mono, bi e polisostituiti
- b- proprietà fisiche
- c- reazioni di sostituzione nucleofila

### 3. Dai gruppi funzionali alle macromolecole

Periodo: febbraio-marzo

Ore dedicate: 10

#### 1. I gruppi funzionali: la specificità dei comportamenti

#### 2. Alcoli: caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC

a- proprietà fisiche

b- proprietà chimiche e reattività degli alcoli

- comportamento acido di un alcol: confronto tra le acidità dello ione alcossido, idrossido e fenossido
- reazioni che comportano la rottura del legame C-O (comportamento basico): meccanismo di reazione di un alcol terziario con un acido alogenidrico (es: HCl) grazie a protonazione e meccanismo di reazione di un alcol terziario in presenza di acido solforico (disidratazione)
- ossidazione degli alcoli

#### 3. Composti carbonilici: caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC

a- proprietà fisiche

b- reattività di aldeidi e chetoni

- comportamento acido della famiglia
- reazione di addizione nucleofila con un alcol: formazione di emiacetali o di emichetali con relativo meccanismo di reazione
- reazioni di ossidazione e riduzione

#### 4. Acidi carbossilici: caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC

a- proprietà fisiche

b- proprietà chimiche

- l'acidità degli acidi carbossilici
  - i sali degli acidi carbossilici, i saponi
  - la sostituzione nucleofila acilica: meccanismo della reazione di esterificazione di Fischer
- c- gli acidi grassi; gli A.G.E.

### 4. Biochimica dell'energia

Periodo: marzo-maggio

Ore dedicate: 18

#### 1. Significato del termine Biochimica

#### 2. Gli enzimi: definizione, composizione e struttura,

- meccanismo d'azione, complesso attivato ed energia di attivazione
- regolazione dell'attività enzimatica:
  - a- inibizione irreversibile e reversibile
  - b- enzimi allosterici,
  - c- modificazione covalente
  - d- feed-back.

#### 3. Il metabolismo:

- anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo
- le reazioni nella cellula sono organizzate in vie metaboliche
- composti ad alta energia: l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- i coenzimi NAD e FAD

#### 4. I carboidrati: definizione, composizione e classificazione

- a- i monosaccaridi, per tutte le voci sotto menzionate (fino a mutarotazione compresa) vedi pag. 514-516, 518-520, 522 "Chimica Organica" di W. Brown
- struttura e nomenclatura

- stereoisomeria
- formule di proiezione di Fischer
- monosaccaridi D ed L
- la struttura ciclica dei monosaccaridi e le proiezioni di Haworth
- la mutarotazione
- le reazioni dei monosaccaridi: l'ossidazione

b- i disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio, lattasi ed intolleranza al lattosio  
 c- i polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa

**5. I lipidi:** definizione e classificazione

a- i trigliceridi: definizione e funzione

- reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina (saponificazione)
- azione detergente del sapone

b- i fosfolipidi

c- gli steroidi

**6. Le proteine:** definizione

a- gli amminoacidi: struttura

- chiralità
- nomenclatura e classificazione
- struttura ionica dipolare
- comportamento anfotero

b- i peptidi: definizione

- legame peptidico e reazione di idrolisi

c- proteine: modalità di classificazione e struttura

**7. Il metabolismo dei glucidi:**

- la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio
- le fermentazioni

G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Argomento non trattato.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

L'argomento cellule staminali era stato affrontato in quarta ed è stato ripreso quest'anno dal collega di Religione che lo ha approfondito e completato nelle parti riguardanti la sua disciplina.

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Prof.ssa Nichele Stefania

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**Testo in adozione:** Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro: *"Itinerario nell'arte"*

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V B ha seguito con crescente interesse le attività didattiche svolte, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. confermando l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già negli anni precedenti. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Gli alunni si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative, hanno mantenuto un comportamento corretto, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. raggiungendo complessivamente un buon rendimento scolastico. Inoltre, nel gruppo classe si sono distinti in modo particolare alcuni allievi per il particolare impegno, attitudine e costanza nello studio.

Un buon numero di alunni ha raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi e un piccolo gruppo ha raggiunto risultati un po' più che sufficienti. La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata assidua e costante, mentre il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso gli incontri scuola famiglia, dove i genitori che vi hanno partecipato, sono stati messi al corrente dei progressi, o meno, degli alunni, e della loro situazione comportamentale

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali  Conoscenza della terminologia specifica	Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico  - Comprensione ed uso del linguaggio specifico - Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte.  - riconoscere gli elementi artistici principali caratterizzanti le varie epoche storiche  - Dare il proprio contributo personale alla soluzione di situazioni problematiche - assumere comportamenti corretti in ambiente differenti	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni complessi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo - Avvalersi delle diverse forme di informazione e formazione al fine di potenziare le capacità acquisite .

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso modalità di lavoro differenti: lezioni frontali degli argomenti trattati con discussioni in classe, Inoltre l'utilizzo di materiali audiovisivi ha prodotto interesse e curiosità da parte degli studenti, promuovendo un costante dialogo tra gli allievi e l'insegnante.

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.



Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La verifica e la valutazione, è stata effettuata attraverso verifiche e test scritti su quanto svolto in classe, senza escludere l'osservazione di ulteriori aspetti di tipo non cognitivo che concorrono ai processi formativi di apprendimento. Per la verifica e la valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, e considerato anche l'impegno, la disponibilità al lavoro in classe ed a casa, il rispetto delle regole, la partecipazione alle varie attività scolastiche.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente, la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con verifiche orali.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

### CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Il 00 in Europa	Architettura Barocca in Europa e la nascita della Reggia- Pittura Olandese Rembrandt- Jan Vermeer- La pittura di genere e Jan Steen- Diego Velasquez	1° quadrimestre
Titolo: Neoclassicismo	L'epoca e la sua cultura. Scoperte archeologiche. Il periodo dei Lumi- Architettura - scultura e pittura nel 1700 - Vanvitelli -David-Goya- Canaletto-Canova. Confronto con il Neoclassicismo; poetica, concetti di sublime e pittoresco. La pittura paesaggistica: Turner Constable, Friedrich	1° quadrimestre
Titolo: Il Romanticismo	Il romanticismo nelle opere di Delacroix e Gericault in Francia, La stagione realista di Courbet, Daumier e Millet. Sublime e Pittoresco di Blake e Fussli Il Romanticismo in Italia: la pittura di Francesco Hayez. I Macchiaioli. Giovanni Fattori Giuseppe Pellizza Da Volpedo	1° quadrimestre
Titolo: L'Impressionismo e la pittura alla fine dell'800	La rivoluzione impressionista in Francia: Manet, Monet, Degas. Medardo Rosso e Redon Il puntinismo di Seurat e Signac I Post-Impressionisti: Van Gogh, Gauguin, Toulouse- Lautrec, Cezanne	1° quadrimestre

Titolo: Art Nouveau,	Klimt e la secessione viennese, V. Hortà, J.M. Olbrich, Il Modernismo Catalano, A. Gaudi	2° quadrimestre
Titolo: Le avanguardie storiche del 900	Nascita delle avanguardie: Espressionismo in Francia e Germania; Die Brücke ("Il Ponte") ed i Fauve (Francia); Cubismo. E. Matisse, E. L. Kirkner, E. Munch, E. L. A. Schiele, P. Picasso, G. Braque	2° quadrimestre
Titolo; Le avanguardie artistiche del 900	Dadaismo, Futurismo, Astrattismo (De Blue Reiter), Surrealismo Man Rey, M. Duchamp, U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, V. Kandjnsky, P. Klee, J.Mirò,P. Mondrian, R, Magritte, S. Dalì,	2° quadrimestre
Titolo: L'arte nel periodo tra le due guerre	L'epoca e la sua cultura. Architettura Razionalista e Architettura Organica, La scuola di Chicago, Architettura fascista Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, A. Aalto, F.L. Wright, Piacentini	2° quadrimestre
Titolo: Espressioni artistiche dopo la seconda guerra mondiale	Il Neorealismo in Italia, Pittura Informale Pop Art. V. De Sica, A. Warhol, P. Manzoni, D. Rotella K. Haring, R. Lichtenstein, P. J. Pollock, M. Rothko, L.Fontana.	2° quadrimestre

#### G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I Diritti ed il ruolo della donna nella società

#### H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

-Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

-La guerra.

I rappresentanti di classe

Prof. Battaglia Antonio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**Testo in adozione:** “Più Movimento – Scienze Motorie per la scuola secondaria di secondo grado”  
Fiorini - Bocchi- Coretti- Chiesa - Ed. Marietti Scuola

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti della classe 5<sup>^</sup> B hanno seguito le lezioni sia teoriche che pratiche con attenzione e partecipazione dimostrando un atteggiamento vivace ma corretto e responsabile nei rapporti tra compagni e con l’insegnante favorendo un clima positivo e sereno durante l’attività didattica.

Sotto il profilo cognitivo la classe si caratterizza per essere piuttosto diligente, capace di un impegno regolare e proficuo, di lavoro autonomo di apprezzabile qualità.

Soltanto qualche alunno ha mostrato un coinvolgimento non sempre continuo, procedendo più per obiettivi parziali che all’acquisizione di contenuti disciplinari strutturati.

Le attitudini motorie eterogenee hanno visto un gruppo di allievi particolarmente dinamico e portato per la materia perseguire ed ottenere risultati buoni o molto buoni e alcuni alunni che si sono impegnati per superare le difficoltà incontrate, rendendosi sempre disponibili ad approfondimenti personali e ad esercitazioni supplementari.

La classe, pur essendo disomogenea per attitudini disciplinari, ha dimostrato, nell’insieme, capacità che hanno permesso un lavoro piuttosto vivace e quasi sempre produttivo emerso, in particolare, ogni qualvolta gli studenti hanno incontrato contenuti, proposte didattiche e contesti di lavoro nuovi e stimolanti.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE E ABILITA’**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA’/CAPACITA’</b>
1. - conoscere tempi e ritmi dell’attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità - rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	1. - elaborare risposte adeguate in situazioni complesse - organizzare percorsi motori e sportivi, auto-valutarsi e elaborare i risultati - riconoscere e cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie ..
2. - rispondere in modo adeguato alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi per migliorare l’efficacia della propria azione motoria	2. - cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell’attività che verrà svolta - trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
3. - utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	3. - trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali .
4 - conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita. - assumere comportamenti corretti in ambiente sportivo strutturato e naturale	4 - mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita

## C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti sono stati riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento si è svolto il più possibile in modo individualizzato, utilizzando, talvolta, il problem - solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è utilizzato il criterio della gradualità.

La scansione temporale dei moduli è stata inevitabilmente condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti, oltre che dalla difficile situazione delle compresenze di più classi in palestra con i relativi disagi di tempi e di spazi a disposizione per l'attività didattica, difficoltà a cui i docenti di ed. fisica hanno fatto fronte con non facile capacità di adattamento alle necessità contingenti e forte impegno di collaborazione reciproca.

## D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove orali : test scritti validi per orale, interrogazione - relazione/approfondimenti

Prove pratiche : test - progressioni /circuiti, attività motorie individuali - giochi di squadra

## E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Le attività di recupero, sia teoriche che pratiche sono state svolte in itinere con unità didattiche specifiche per gli alunni che hanno presentato difficoltà di apprendimento o di raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la materia.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>Titolo: La salute dinamica</b>	La capacità di resistenza attraverso la corsa lenta, continua di breve e media durata.(attività aerobica). Esercizi di velocità, reattività, potenziamento della forza, mobilità articolare, equilibrio statico e dinamico, coordinazione con attività a corpo libero e con utilizzo di grandi attrezzi (spalliera, trave, scala orizzontale) e/o piccoli attrezzi (palloni, palle mediche, funicelle, bacchette, cerchi) Attivazione prerequisiti dinamici e coordinativi nei giochi pre-sportivi di squadra.	1 quadrimestre (ottobre e novembre)  1 e 2 quadrimestre
<b>Titolo: Prevenzione, sicurezza, benessere</b>	Prevenzione e sicurezza in palestra: assistenza diretta e indiretta e comportamenti corretti nelle attività motorie pratiche svolte. Educazione Stradale – progetto ICARO classi quinte: Le situazioni di pericolo durante la guida (velocità, distrazione, spazi, uso di alcol e droghe...) Comportamenti che favoriscono la sicurezza.	1 quadrimestre (novembre/dicembre)

	<p>“Gli incidenti stradali nella provincia di Verona. Analisi delle cause, conseguenze e prevenzione.”</p> <p>Ripasso contenuti su Rianimazione cardio-polmonare conoscenze e competenze di BLS (Basic Life Support) e su utilizzo del defibrillatore (DAE)</p>	<p>2 quadrimestre (maggio)</p>
<b>Titolo: Principi fondamentali dell'allenamento sportivo</b>	<p>I principi della teoria e metodologia dell'allenamento (principi dell'allenamento, periodizzazione, caratteristiche della seduta di allenamento). Potenziamento delle qualità condizionali e/o coordinative con esercizi mirati in Circuit Training Etica e Sport: il 'Fair play': significato e principi.</p>	<p>1 quadrimestre</p>
<b>Titolo: fisiologia umana e movimento</b>	<p>Ripasso di apparato respiratorio, energetica muscolare (anaerobica/aerobica), Sistema Nervoso: struttura e funzione, in sintesi, i propriocettori. Ormoni e sport</p>	<p>1 quadrimestre  2 quadrimestre (maggio)</p>
<b>Titolo: attività motoria finalizzata</b>	<p>- Il riscaldamento motorio, obiettivi e caratteristiche (conduzione di fasi di riscaldamento da parte degli alunni della classe) Realizzazione (pratica) di una progressione a corpo libero con piccolo o grande attrezzo o realizzazione di circuito allenante finalizzato. Potenziamento delle qualità condizionali e coordinative con esercizi specifici. Stretching. Proposte pratiche di attività motorie e/o sportive finalizzate, prodotte autonomamente o a piccoli gruppi e presentate alla classe. Approfondimenti relativi.</p>	<p>1 quadrimestre ottobre/dicembre  1 e 2 quadrimestre</p>
<b>Titolo: Sport e discipline sportive</b>	<p>Gioco, elementi dei fondamentali individuali e dei regolamenti tecnici degli sport: ultimate frisbee pallavolo, badminton, basket, tamburello, baseball,</p>	<p>1 e 2 quadrimestre</p>

	Corsa veloce. Corsa di resistenza.	
<b>Titolo: Doping</b>	Cos'è il doping Sostanze e metodi proibiti Sostanze non soggette a restrizione	2 quadrimestre (maggio)

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Progetto ICARO Educazione Stradale, con lo scopo di formare una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti da traffico tra i giovani e di far comprendere agli studenti l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che vengano assunti comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.
- Etica e sport: "Fair Play", significato e principi.

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

prof.ssa Recchia Laura

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019

**Testo in adozione:** Bibbia (qualsiasi edizione)

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe nel corso dell'anno ha saputo lavorare con interesse, costanza e cooperazione. Il clima che si è creato nel corso delle lezioni è stato sempre positivo e le diverse personalità sono emerse integrandosi a vicenda. Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione e attenzione, mostrandosi aperti al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro, maturando così opinioni personali debitamente formulate e motivate.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

In linea con le indicazioni nazionali per IRC, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

La metodologia utilizzata è stata la seguente:

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo).

Mezzi, strumenti, spazi:

- Libri di testo e altri libri
- Dispense, schemi
- LIM
- Computer

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali. Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

**E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

**Settembre- dicembre: La legalità**

- Introduzione alla tematica delle mafie.
- La storia di Cosa Nostra.
- Esponenti di spicco della mafia siciliana.
- Il Maxi processo e gli esponenti di spicco della lotta alla mafia.

**Gennaio- febbraio: Etica e ambiente**

- Il rapporto dell'uomo con il creato.
- La distruzione dell'ambiente: storia e attualizzazione dell'Isola di Pasqua.

- Uomo- natura: quale rapporto possibile?

**Febbraio-giugno: La bioetica**

- Introduzione alla bioetica.
- Aborto.
- Fecondazione medicalmente assistita: omologa ed eterologa.
- Le cellule staminali.
- Eutanasia e suicidio assistito.
- Il testamento biologico e le DAT.
- L'obiezione di coscienza.

G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legalità e la lotta alle mafie

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Tematiche di bioetica: le staminali

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof. Franzini Alberto

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2019



## 8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

### ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
<b>Negativo</b>	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
<b>Gravemente insufficiente</b>	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
<b>Insufficiente</b>	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
<b>Sufficiente</b>	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
<b>Buono</b>	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
<b>Ottimo</b>	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

**Casi in cui l'elaborato è insufficiente:**

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

## TIPOLOGIA B - C

	<b>Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia</b>	<b>Argomentazione e struttura del discorso</b>	Apporti critici	<b>Correttezza, proprietà e registro linguistico</b>
<b>Negativo</b>	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
<b>Insufficiente</b>	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
<b>Sufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
<b>Discreto</b>	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
<b>Buono</b>	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
<b>Ottimo</b>	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

**Casi in cui l'elaborato è insufficiente:**

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	<b>Negativo</b>	<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
	<b>1 - 3</b>	<b>4-4.5</b>	<b>5-5.5</b>	<b>6</b>	<b>6.5-7.5</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI</b>							
<b>Conoscenze (1-4 punti)</b>	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>	<b>3.0</b>	<b>3.5</b>	<b>4.0</b>
<b>Capacità espositive (0.5-4 punti)</b>	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	<b>0.5</b>	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>		<b>3.0</b>
<b>Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	<b>0</b>	<b>0.5</b>	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>	<b>3.0</b>
<b>Valutazione (somma dei punteggi riportati)</b>							

## TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO  Decimi
INDICATORI		
Prodotto un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrive un testo molto coerente con contenuto ampio personale e <b>originale</b> . (max. parole)	4
	Scrive un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in <b>modo lineare/preciso e originale</b> .	3
	Scrive un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale. Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrive un testo non coerente o <b>non tratta/non rispetta</b> la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrive un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrive un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrive un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrive un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrive un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	

In caso di testo che non rispetti la consegna, l'elaborato sarà valutato come gravemente insufficiente.

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - COMPETENZA METACOGNITIVA	3-4	5	6	7	8	9-10
	PARZIALE		ADEGUATO	BUONO		OTTIMO
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati  Rielaborare e collegare	Conosce l'argomento in modo molto frammentario.	Conosce l'argomento in modo parziale.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.	Conosce l'argomento a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo.	Conosce l'argomento in modo preciso e ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita.	Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.
	Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento mostrando una discreta coerenza	Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza	Sa rielaborare/collegare con sicurezza
Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia  Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)	Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.	Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.	Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.	Si esprime in modo abbastanza fluido/sicuro, nonostante alcune difficoltà. Ha una pronuncia discreta.	Si esprime in modo sicuro, tendenzialmente fluido e sicuro, con poche difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano buone.	Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.
	Interagisce in modo raramente adeguato	Interagisce in modo parzialmente adeguato	Interagisce in modo sufficientemente adeguato	Interagisce quasi sempre in modo adeguato	Interagisce in modo sempre adeguato	Interagisce in modo pienamente adeguato
Comprendere	Comprende minime informazioni.	Comprende in modo parziale.	Comprende le informazioni principali.	Comprende quasi sempre le informazioni richieste.	Comprende in modo complessivamente completo.	Comprende in modo completo anche i dettagli.
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.	Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.	Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.	Usa un lessico sostanzialmente corretto, con una diversificazione lessicale apprezzabile. Le inesattezze lessicali non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto, con buona diversificazione lessicale; le rare inesattezze lessicali ed espositive non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.	Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.	Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.	Mostra qualche imprecisione morfosintattica, che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa i principali connettori.	Mostra poche inesattezze morfosintattiche, che tuttavia non influiscono sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa connettori e congiunzioni.	Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.

## Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	<b>L1 (1-6)</b>	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	<b>L2 (7-13)</b>	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	<b>L3 (14-20)</b>	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	<b>L4 (21-26)</b>	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<b>Individuare</b>  Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	<b>L1 (1-6)</b>	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	<b>L2 (7-13)</b>	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	<b>L3 (14-20)</b>	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	<b>L4 (21-26)</b>	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>L1 (1-6)</b>	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	<b>L2 (7-13)</b>	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	<b>L3 (14-20)</b>	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	<b>L4 (21-26)</b>	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	<b>L1 (1-5)</b>	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	<b>L2 (6-11)</b>	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	<b>L3 (12-17)</b>	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	<b>L4 (18-22)</b>	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
<b>Voto assegnato _____/10</b>			<b>TOTALE ...../100</b>

## Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<b>Comprendere</b>  Osservare e identificare i fenomeni	<b>L1 (1-6)</b>	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	<b>L2 (7-13)</b>	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	<b>L3 (14-20)</b>	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	<b>L4 (21-25)</b>	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
<b>Individuare</b>  Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	<b>L1 (1-6)</b>	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	<b>L2 (7-13)</b>	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	<b>L3 (14-20)</b>	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	<b>L4 (21-25)</b>	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	<b>L1 (1-6)</b>	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	<b>L2 (7-13)</b>	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	<b>L3 (14-20)</b>	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	<b>L4 (21-25)</b>	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
<b>Argomentare</b>  Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	<b>L1 (1-6)</b>	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	<b>L2 (7-13)</b>	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	<b>L3 (14-20)</b>	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	<b>L4 (21-25)</b>	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
<b>Voto assegnato _____/10</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>...../100</b>

**STORIA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA**

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Frammentari a e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

**FILOSOFIA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA**

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
<b>RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente



## STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
<b>1-2</b>	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
<b>3</b>	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
<b>4</b>	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
<b>5</b>	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
<b>6</b>	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
<b>7</b>	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
<b>8</b>	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
<b>9</b>	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
<b>10</b>	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

<b>Voto</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Capacità</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>
<b>10</b>	<p>Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni.</p> <p>Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Ottime qualità motorie.</p> <p>Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro.</p> <p>Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione</p>	<p>Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.</p>	<p>Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.</p>
<b>9</b>	<p>Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente.</p> <p>Applica alcune regole per uno stile di vita sano.</p> <p>Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.</p>	<p>Buone qualità motorie.</p> <p>Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato.</p> <p>Affronta le attività proposte in modo responsabile</p>	<p>Complete e approfondite.</p>	<p>Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.</p>
<b>8</b>	<p>Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato.</p> <p>Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente.</p> <p>Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio.</p> <p>Esegue le attività proposte come indicato.</p>	<p>Complete.</p>	<p>Attiva e adeguata alle richieste.</p>	<p>Conosce le regole e le applica in modo responsabile.</p>
<b>7</b>	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Lavora sia in gruppo che individualmente.</p> <p>Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Esegue le attività proposte seguendo gli altri.</p>	<p>Adeguate e globalmente corrette.</p>	<p>Attiva.</p>	<p>Accetta le regole e le applica.</p>
<b>6</b>	<p>Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie.</p> <p>Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro.</p> <p>Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.</p>	<p>Essenziali.</p>	<p>Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.</p>	<p>Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.</p>
<b>5</b>	<p>Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive.</p> <p>Ha difficoltà nel lavorare autonomamente e in gruppo.</p> <p>Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli</p>	<p>Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto.</p> <p>Non applica le proprie capacità per migliorare i propri limiti</p>	<p>Incerte e incomplete</p>	<p>Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.</p>	<p>Talvolta rifiuta e non applica le regole.</p>

	argomenti proposti				
<b>4 e 3</b>	<p>Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico.</p> <p>Non lavora autonomamente o in gruppo.</p> <p>Non sa cogliere le proposte didattiche.</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato.</p> <p>Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.</p>	Frammentarie e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

## 9. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

- Prima prova: 19 febbraio
- Seconda prova: giovedì 28 febbraio

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

- Prima prova scritta: 15 maggio 2019
- Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimenti/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

## PRIMA PROVA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>  (max 20 punti)	L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione  La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata  Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato  La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura  La struttura è articolata in modo coerente e coeso	L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza  La struttura è ben articolata, coesa ed efficace	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>  (max 20 punti)	Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi) Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)  La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato	Discreta acquisizione delle norme d'uso  La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato	Linguaggio appropriato e sicuro  Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.	Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale Forma espressiva fluida ed efficace;	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>  (max 20 punti)	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	
<b>Punteggio parte generale</b>							

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 grav.insuff.	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>  (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	<b>Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione</b>	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>  (max 10 punti)	Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.	Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	<b>Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.	Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>  (max 10 punti)	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	<b>Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa</b>	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>  (max 10 punti)	Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo	Interpretazione parziale, superficiale e generica.	<b>L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente</b>	Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	L'interpreta-zione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali	L'interpreta-zione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualiz-zazione	
<b>Punteggio parte specifica</b>							
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>PARTE GENERALE (max 60 punti)</b>	<b>1-5 grav.insuff.</b>	<b>6-11 insufficiente</b>	<b>12-13 sufficiente</b>	<b>14-15 discreto</b>	<b>16-18 buono</b>	<b>19-20 ottimo</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b></p> <p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b></p> <p><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
<b>Punteggio parte generale</b>							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							PUNTI
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)</b>	Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato		
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)</b>	Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi		
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	10 ottimo		
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)</b>	riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali		
<b>Punteggio parte specifica</b>								
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>								



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)**

<b>PARTE GENERALE (max 60 punti)</b>	<b>1-5 grav.insuff.</b>	<b>6-11 insufficiente</b>	<b>12-13 sufficiente</b>	<b>14-15 discreto</b>	<b>16-18 buono</b>	<b>19-20 ottimo</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b></p> <p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p><b>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</b></p> <p><b>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</b></p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b></p> <p><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p><b>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</b></p> <p><b>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</b></p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</b></p> <p><b>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</b></p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
<b>Punteggio parte generale</b>							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>  (max 15 punti)	Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente	Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).	Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato pettate	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
<b>Punteggio parte specifica</b>							
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							

## SECONDA PROVA

### SECONDA PROVA (20/20) - MATEMATICA E FISICA - GRIGLIA INTEGRATA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo																
<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo superficiale e/o frammentario</b> formulando ipotesi esplicative <b>non adeguate senza riconoscere modelli</b> o analogie o leggi	<b>0 - 5</b>	<b>5</b>																
	L2	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo parziale</b> formulando ipotesi esplicative <b>non del tutto adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>non sempre appropriate</b>	<b>6 - 12</b>																	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo quasi completo</b> formulando ipotesi esplicative <b>complessivamente adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>generalmente appropriate</b>	<b>13 - 19</b>																	
	L4	<b>Esamina criticamente</b> la situazione fisica proposta in modo <b>completo ed esauriente</b> formulando ipotesi esplicative <b>adeguate</b> e riconoscendo modelli o analogie o leggi <b>appropriati</b>	<b>20 - 25</b>																	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo superficiale</b> e <b>non applica</b> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	<b>0 - 6</b>	<b>6</b>																
	L2	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo parziale</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>in modo non sempre corretto</b> per la loro risoluzione	<b>7 - 15</b>																	
	L3	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo quasi completo</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>generalmente corretto</b> per la loro risoluzione	<b>16 - 24</b>																	
	L4	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo completo ed esauriente</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>corretti ed ottimali</b> per la loro risoluzione	<b>25 - 30</b>																	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo superficiale non verificandone</b> la pertinenza al modello scelto	<b>0 - 5</b>	<b>5</b>																
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo parziale verificandone</b> la pertinenza al modello scelto <b>in modo non sempre corretto</b>	<b>6 - 12</b>																	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo verificandone</b> la pertinenza al modello scelto <b>in modo corretto</b>	<b>13 - 19</b>																	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo ed esauriente verificandone</b> la pertinenza al modello scelto <b>in modo corretto ed ottimale</b>	<b>20 - 25</b>																	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo superficiale</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico non appropriato</b> i risultati ottenuti <b>non</b> valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>0 - 4</b>	<b>4</b>																
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo parziale</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico non sempre appropriato</b> i risultati ottenuti valutandone <b>solo in parte</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>5 - 10</b>																	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo completo</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico</b> appropriato i risultati ottenuti valutandone <b>nel complesso</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>11 - 16</b>																	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo completo ed esauriente</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico</b> appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta <b>in modo ottimale</b>	<b>17 - 20</b>																	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi)</b>			<b>/100</b>																	
<b>PUNTEGGI</b>	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
<b>VOTO</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>CONOSCENZE:</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati.</li> <li>➤ Pertinenza della risposta.</li> <li>➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva)</li> <li>➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)</li> </ul>	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
<b>COMPETENZE di RIELABORAZIONE</b> Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>

<b>Voto finale</b> <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
--	--